



CORSO SBN (livello Medio)

Serena Pollastri – Eda Servizi

SBN livello medio

- GUIDA SBN
- PROCOLLO SBN
- APPLICATIVO: Easycat Dialogo

1. GIORNATA: GUIDA SBN



SBN

Concetti base (Localizzazione per gestione e possesso, creazione e cattura di una notizia bibliografica, modifica);

Oggetto della descrizione bibliografica: monografia con titolo significativo, livelli, collezione, periodici

SBN (Servizio bibliotecario nazionale)

- Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall' ICCU, finalizzata ai servizi agli utenti.

Vi aderiscono attualmente biblioteche statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari (n. 6.905 a maggio 2022). *

*Fonte:

<https://mailchi.mp/c46b44220ec6/newsletter-iccu-n-9-settembre-2022>

Poli

- Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali *costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate.*
- I Poli sono a loro volta collegati al sistema **Indice SBN**, nodo centrale della rete, gestito dall'ICCU, **che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti a SBN**

*Qualche numero...**

Totale Poli: **102** .

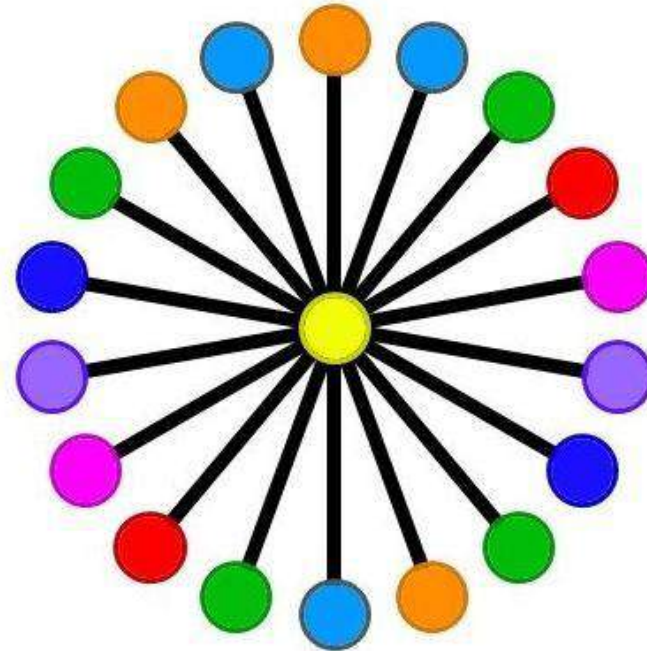
Totale Biblioteche: 6.905

Nell'ottobre 2012 i poli erano 81

Fonte:

[https://mailchi.mp/b10a6a6c6eb6/newsletter-iccu-n-2-febbraio-17967378*](https://mailchi.mp/b10a6a6c6eb6/newsletter-iccu-n-2-febbraio-17967378)

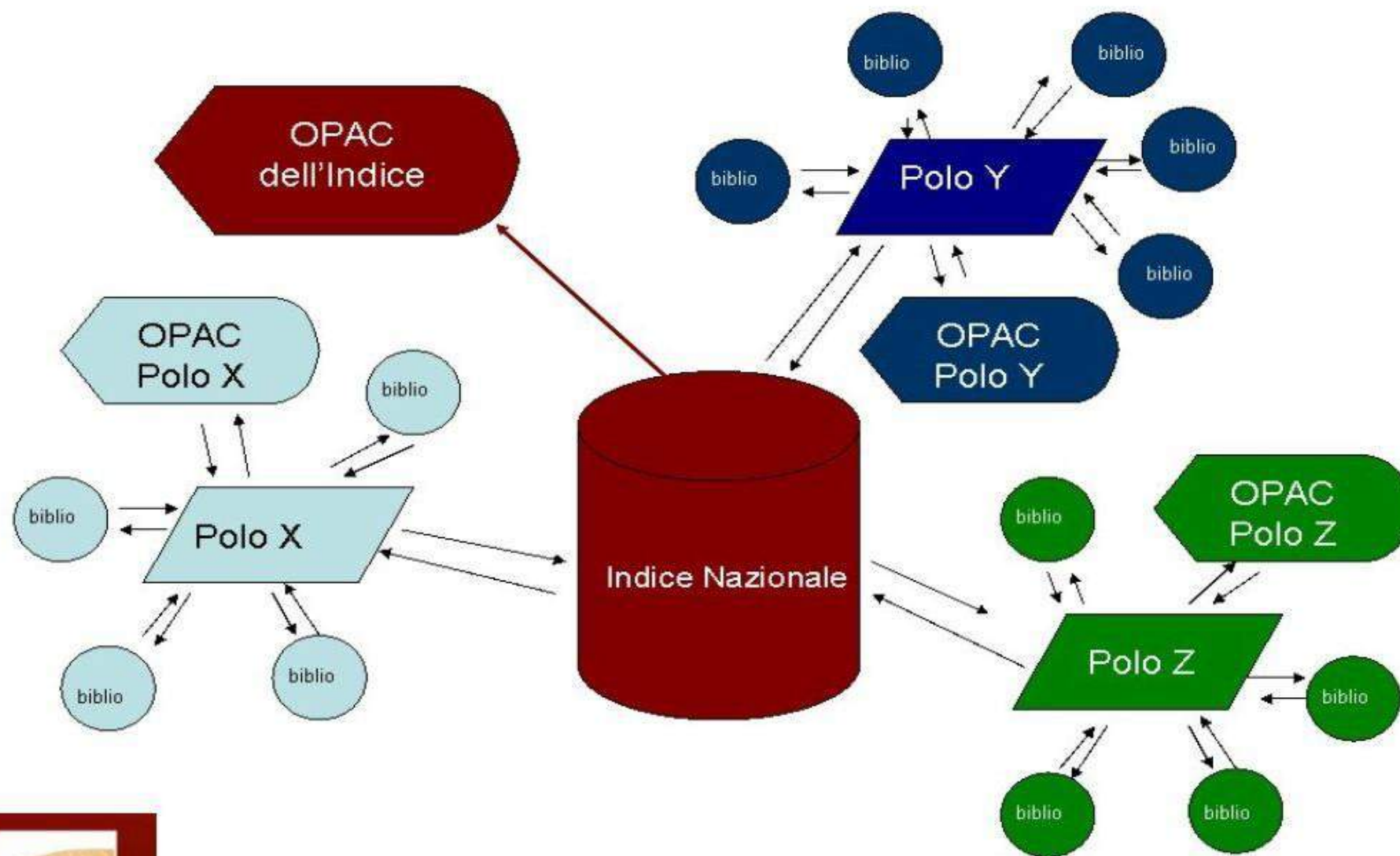
SBN è, dal punto di vista informatico, un SISTEMA STELLARE con un calcolatore centrale (INDICE)



al quali sono collegati altri calcolatori periferici (POLI)

Ai poli sono collegati un numero variabile di biblioteche sparse sul territorio

Architettura SBN



"CASO" TOSCANA

I poli sono:

ARE Polo Rete documentaria aretina
BMC Polo Rete Bibliotecaria di Massa Carrara
CBR



Polo COBIRE - Coordinamento biblioteche e strutture documentarie della Regione Toscana

CFI Polo biblioteca nazionale centrale di Firenze

GRO Rete Grossetana Biblioteche Archivi Centri di Documentazione – GROBAC

LIA Polo Biblioteca comunale Labronica di Livorno

LUA Polo Rete bibliotecaria lucchese

PBI Polo pisano della Rete documentaria Bibliolandia

PIS Polo MiC Pisa

PTA Polo Rete Documentaria della Provincia di Pistoia – REDOP

RNT Polo Rete Documentaria REAnet

RT1 Polo Toscana

SBT Polo Sistemi Bibliotecari Toscani

N. 158
BIBLIOTECHE
ADERENTI

SDIAF

SDIMM

Sistema
Bibliotecario
Provinciale
Pratese

alphabetica

Esplora il patrimonio delle biblioteche italiane

Solo risorse digitali

Scrivi una parola di almeno 3 lettere

Cerca

Alphabeticata è un **portale bibliografico** avanzato, che recupera notizie e materiali all'interno di un ecosistema digitale che connette banche dati diverse.

Il portale restituisce all'utente materiali presenti nelle banche dati storiche dell'ICCU: OPAC SBN, Manus Online, EDIT16, SBN Teca, Cataloghi Storici Digitalizzati.

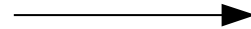
In una prospettiva di sempre più ampia partecipazione alla promozione della cultura, il portale è stato sviluppato per integrare anche banche dati esterne.

Ad oggi gli utenti di Alphabeticata possono, per esempio, consultare il patrimonio prospettato dal Catalogo collettivo digitale IMAGO, della Regione Emilia-Romagna.

Terminologia

INDICE

Base dati del catalogo collettivo delle biblioteche afferenti a SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)

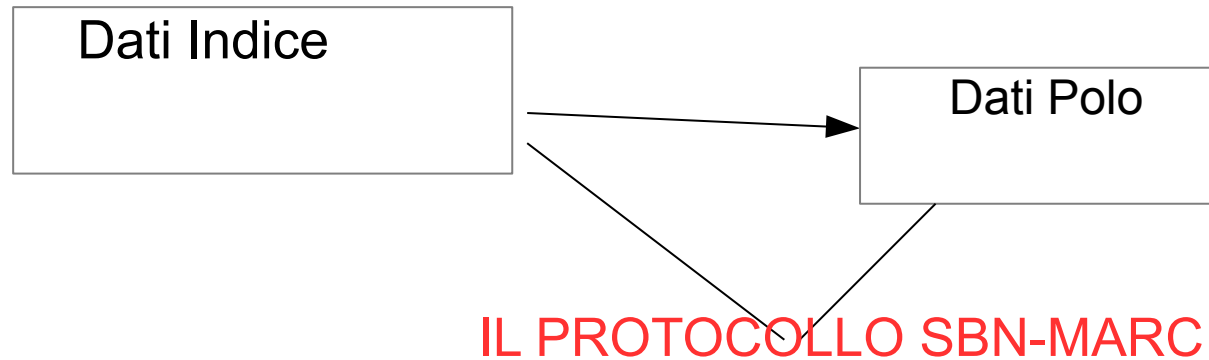


Contiene la base dati di
POLO

POLO: l'insieme di biblioteche che gestiscono in comune il loro catalogo.

La base dati di polo contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche che vi aderiscono

Le informazioni si scambiano



I Poli inseriscono i dati secondo le proprie modalità

Nel DIALOGO tra Polo e Indice e viceversa, i dati vengono convertiti e trasmessi in SBN -MARC (=Unimarc adattato)

Universal marc (BNCFI), consentì alle
bibl. la catalogazione partecipata

STRUTTURA RELAZIONALE DI SBN contro struttura piatta del record UNIMARC

MARC e UNIMARC

MARC=MAchine Readable Cataloguing (è un formato per la rappresentazione dell'informazione bibliografica sviluppato dalla Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti nel 1966 per il trattamento e la diffusione dei dati bibliografici.

Oggi è confluita nello standard ISO 2709. Library of Congress

UNIMARC=UNIversal Machine Readable Cataloguing è' un formato della famiglia MARC, compatibile con ISBD)

Struttura piatta (UniMarc)

LEADER 03349nam0 22010093i 4500

001 IT\ICCU\RML\0391661

003 <http://id.sbn.it/bid/RML0391661>

005 20160202132846.1

010 \$a978-88-581-2093-4

100 \$a20151019d2015 |||Oitac50 ba

101 \$aita

102 \$alT

181 1\$6z01\$ai \$bxxxe

182 1\$6z01\$an

200 1 \$aDialogo sulla storia\$econversazioni con Emmanuel Laurentin\$fJacques Le Goff, Jean-Pierre Vernant\$gtraduzione di Michele Sampaolo

210 \$aRoma\$aBari\$cGLF editori Laterza\$d2015

215 \$aX, 67 p.\$d21 cm

410 0\$1001IT\ICCU\LO1\0490342\$12001 \$a<<I >>Robinson. Letture

500 10\$aDialogue sur l'histoire\$3IT\ICCU\RML\0391663\$9Le Goff, Jacques <1924-2014>

606 \$aStoria\$xTeorie\$2FI \$3IT\ICCU\CFIC\107651

676 \$a901\$cSTORIA. FILOSOFIA E TEORIA\$v21

700 1\$aLe Goff\$b, Jacques\$f <1924-2014>\$3IT\ICCU\CFIV\000374\$4070

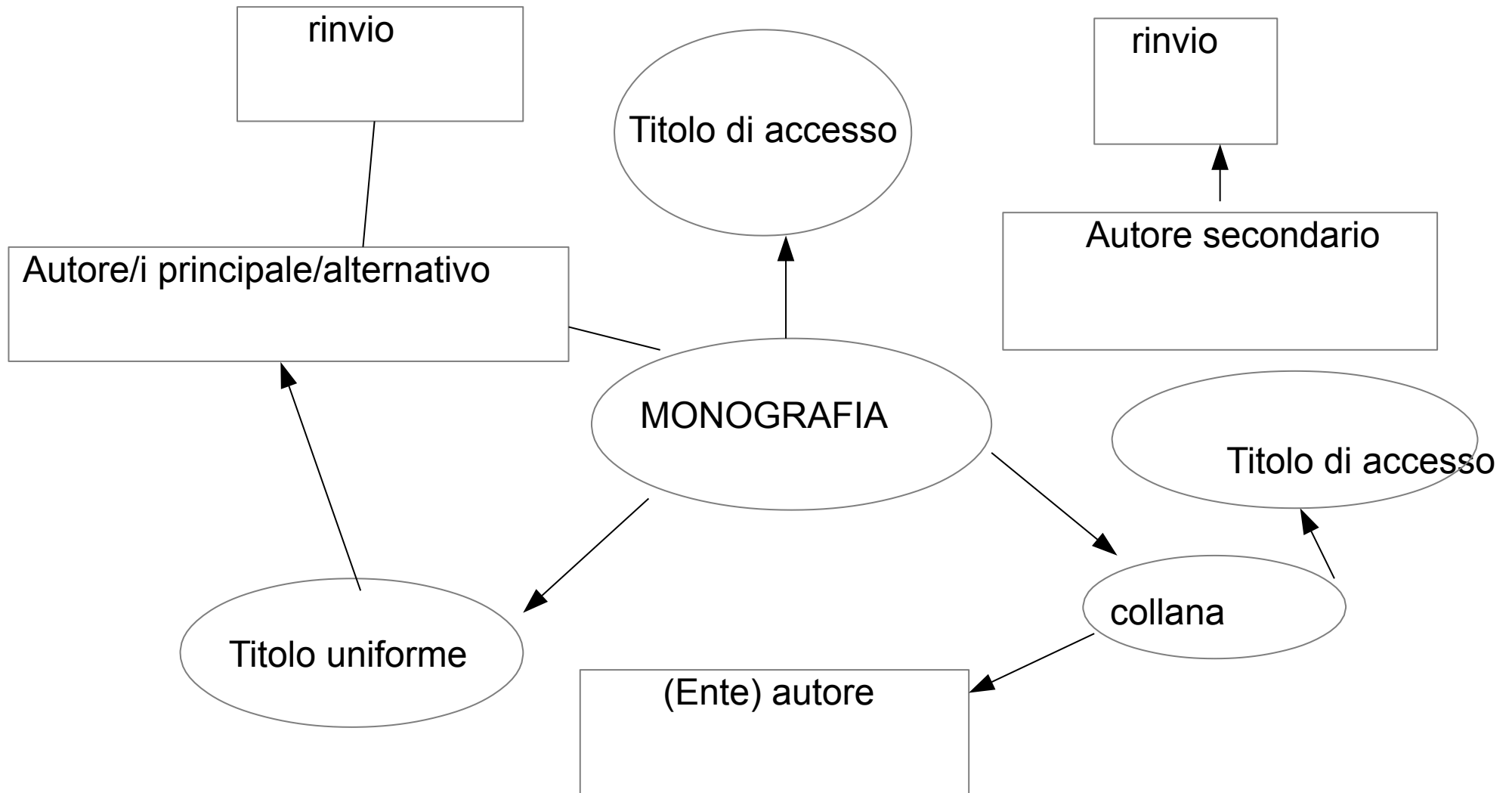
701 1\$aVernant\$b, Jean-Pierre\$3IT\ICCU\CFIV\047722\$4070

701 1\$aLaurentin\$b, Emmanuel\$3IT\ICCU\TSAM\226526\$4470

702 1\$aSampaolo\$b, Michele\$3IT\ICCU\LO1V\008698\$4730

801 3\$alT\$b\ICCU\$c20160301

Reticolo



SBNMARC

La struttura della catalogazione non è piatta come nei formati unimarc, bensì reticolare: documenti e elementi di authority, ma anche molti elementi che concorrono alla descrizione del documento (titoli di accesso) che costituiscono record autonomi collegati al doc. principale tramite LEGAMI.

- *LA PARTE RELATIVA AL PROTOCOLLO SARA' SVILUPPAT E APPROFONDITA NELLA SECONDA A GIORNATA*

LA CATALOGAZIONE PARTECIPATA

Le azioni



LA LOCALIZZAZIONE

- PER GESTIONE: la biblioteca del polo comunica ad Indice di tenere la copia della notizia bibliografica nel proprio catalogo locale e vuole ricevere gli **aggiornamenti** per quella notizia.
- PER POSSESSO: la biblioteca del polo comunica ad Indice di possedere il documento e lo rende disponibile per i servizi all'utenza.



Localizzazione per gestione

- si comunica a Indice l'intenzione di mantenere aggiornato il documento con le eventuali correzioni provenienti da Indice (**allineamenti**);
- dà diritto ad apportare modifiche al documento stesso;
- si applica a tutte le nature bibliografiche e agli elementi di authority;
- permette l'attivazione del link da OPAC SBN agli OPAC di Polo;
- in Easycat, in caso di cattura o di creazione e invio in Indice di un record, è automatica

129449 (1: 1/ 26346)    M 102    Carle, Eric. "Adagio, adagio, adagio, dice il bradipo / Eric Carle. - Milano : Mondadori, 2003. - [14] c. : in gran parte ill. ; 32 cm. - (121    "Leggere le

Trad. di Ilva Tron. - ISBN 8804513624

Genere: [R] Letteratura per ragazzi

Titolo originale: 118   "Slowly, slowly, slowly" said the sloth.

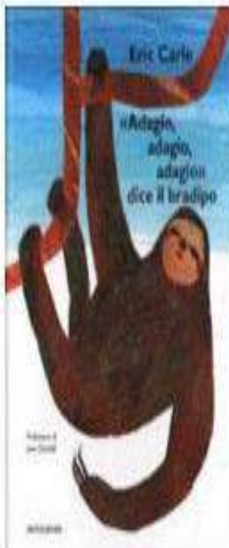
Classificazione: 808.899 282 B

[vedi collocazioni e posseduto SBN](#)

[vedi localizzazioni SBN](#)

[vedi localizzazioni SBN \(gestione\)](#)

[vedi localizzazioni SBN \(possesso\)](#)



Livello di autorizzazione SBN: 51 Database: E2001 Cr: M000790024 Utente: bevanni Biblioteca: RT10AA Livello EC: 1

  [1]  [0]

[recupera il record originale da SBN](#)

[recupera il reticolo dei legami da SBN](#)

[delocalizza per gestione in SBN](#)

[localizza per possesso in SBN](#)

[localizza per possesso in SBN tutte le collocazioni](#)

[copia](#)

[collocazione](#)

[ri](#)

Localizzazione per gestione (GES)

La notizia bibliografica

- ALL'INTERNO DEL CATALOGO COSTITUISCE L'UNITA' ELEMENTARE DI INFORMAZIONE.
- E' STRUTTURATA IN CAMPI
- OGNI CAMPO CONTIENE UN CERTO TIPO DI INFORMAZIONI
- LE NOTIZIE POSSONO ESSERE RELATIVE AI TITOLI O AGLI AUTORI
- LE NOTIZIE SONO IN COLLEGAMENTO TRAMITE I LEGAMI

Complementari rispetto alla notizia bibl.: le intestazioni (punti di accesso)

Creazione di una notizia

Azione per cui si inserisce una **nuova notizia** nella base dati di Polo e di Indice con invio della Localizzazione (Gestione in automatico)

Cattura di una notizia

Azione per cui si copia nella base dati di Polo una notizia già presente nella base di Indice e si comunica la localizzazione.

Modifica

MODIFICA

Solo in due casi:

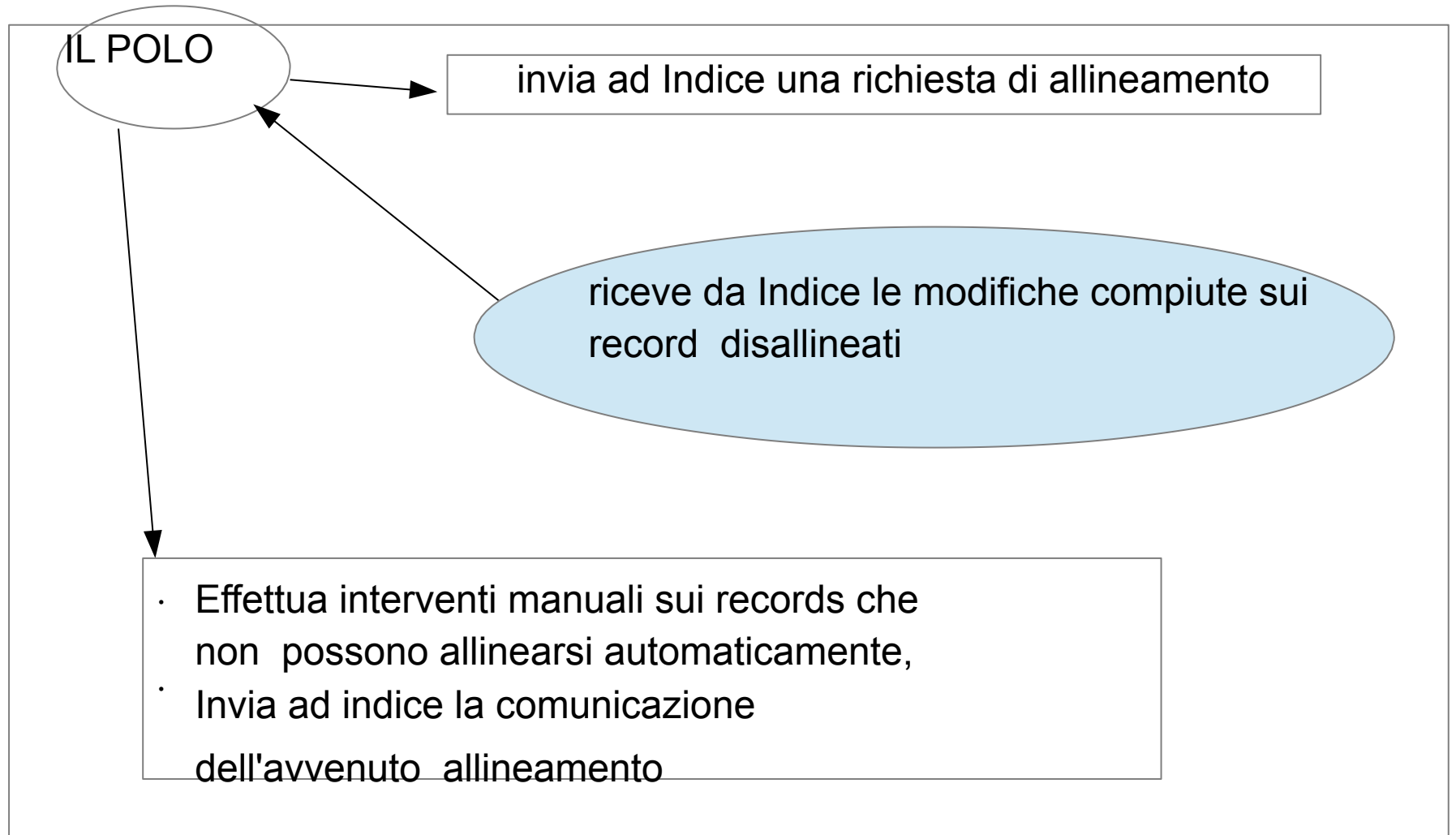
- 1) Il documento deve essere localizzato per gestione in almeno una delle biblioteche del Polo;
- 2) Il documento non è stato localizzato per gestione, ma è stato inserito dal Polo che ne richiede la modifica e non è localizzato in altri Poli.

Allineamento

Procedura che consente a Indice e a Polo di avere la stessa versione della notizia bibliografica

1. Quando un polo modifica un record che ha localizzato in Indice per gestione (o per gestione e possesso) la modifica è immediatamente recepita dal record in Indice e da quello in polo;
2. Gli altri poli devono allinearsi per avere il record aggiornato con quello in Indice;
3. QUINDI...finchè non si allinea, il polo non può a sua volta effettuare modifiche sul record.

Allineamento



Correzione

Proposta di correzione

Se il record di Indice che si è localizzato e si intende correggere ha un livello di autorità più alto di quello riconosciuto al polo, non è possibile intervenire direttamente,

MA

È necessario inoltrare a Indice una proposta di correzione attraverso l'interfaccia del software

Livelli di autorità

NOTIZIA	Livello
<u>REC</u>	05 = recupero da scheda
<u>MIN</u>	51 = minimo (da usare nel lavoro quotidiano, inserendo possibilmente tutti i dati applicabili anche non obbligatori per il livello)
<u>MED</u>	71 = medio
MAX	90 = massimo (a partire da questo livello è obbligatoria la verifica su fonti esterne come bibliografie, repertori, ecc.)
<u>SUP</u>	95 = super (controlli più estesi)
<u>AUF</u>	97 = <u>authority file</u> (massimo controllo sulle fonti disponibili e corredato da notizie aggiuntive)

I materiali in Indice SBN-2

- x MODERNO (EDIZIONI POST
- x 1831) ANTICO (EDIZIONI ANTE
- x 1831) MUSICA
- x GRAFICA
- x CARTOGRAFIA

I materiali

Tipo materiale EC:	M 102 Monografia moderna SBN	Immagini	Esegui
e EC: M 102 Monografi	M 102 Monografia moderna SBN	02 Data di creazione: 2009-05-13 Data di modifica: 2	
OAA Livello utente EC: 1	M 102 Monografia moderna SBN	203140626.0 Accesso al record SBN: NO	
.8 Livello di autorizzazio	M 103 Monografia antica SBN		
	S 120 Periodico SBN		
	C 121 Collana SBN		
	TT 115 Titolo parallelo SBN		
	TT 116 Titolo estrapolato SBN		
	TT 117 Titolo subordinato SBN		
	TT 118 Titolo originale SBN		
	A 111 Analitico NOSBN		
	M 130 Musica a stampa SBN		
	M 131 Registrazione sonora musicale SBN		
	M 132 Film e videoregistrazione SBN		
	M 138 Materiale grafico SBN		
	M 139 Materiale multimediale SBN		
	M 140 Cartografia a stampa SBN		
	M 200 Tesi SBN		
	M 320 Testo manoscritto SBN		
	M 330 Musica manoscritta SBN		
	M 331 Registrazione sonora non musicale SBN		
	M		
	a		

LA DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA



I CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica

Insieme di elementi che concorrono a definire le caratteristiche del record e su cui il sistema effettua i controlli per il riconoscimento di uguaglianze e differenze.

1. Codice di natura
2. Tipo di record
3. Tipo di materiale
4. Codice del paese di pubblicazione
5. Codice di genere
6. Codice di lingua
7. Codice data
8. Numero

Documenti

- M** notizia bibliografica relativa a una monografia
- S** notizia bibliografica relativa a un seriale
- W** notizia bibliografica relativa a una unità che fa parte di una risorsa monografica in più unità, priva di titolo significativo
- N** notizia bibliografica relativa a componenti che non costituiscono un'unità materialmente separata e che per la loro identificazione richiedono il collegamento con la risorsa contenente e la loro posizione al suo interno
- C** notizia bibliografica relativa a una collezione

Titoli di accesso

- T** titolo di testo subordinato
- P** titolo parallelo
- D** altro titolo della risorsa
- B** titolo di traduzione intermedia^[1]

Authority

- A** titolo dell'opera
- V** titolo variante dell'opera

TIPO DI RECORD

a	Testo
b	Testo manoscritto
c	Musica notata
d	Musica notata manoscritta
e	Materiale cartografico
f	Materiale cartografico manoscritto
g	materiale video e da proiezione

i	registrazione sonora non musicale
j	registrazione sonora musicale
k	grafica
l	risorsa elettronica

PAESE DI PUBBLICAZIONE

Codice relativo al paese di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.

1. Si indica il codice del paese del quale fa parte attualmente il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc., che figura per primo nella descrizione.
2. Qualora non sia possibile determinare il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc., si usa il codice di paese indeterminato UN.
3. Qualora il luogo sia falso o immaginario, si riporta il codice del paese del quale fa attualmente parte il luogo reale, se individuato.
4. Si indica il codice del paese anche quando il luogo è ricavato dalla risorsa o da fonti esterne.
5. Per le risorse monografiche in più unità il codice paese di pubblicazione deve essere registrato ad ogni livello.

1. Se la risorsa presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si possono utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre. L'ordine di tali codici è dato in base alla prevalenza della lingua nel senso concettuale o, altrimenti, di consistenza di pagine nella risorsa. Se non c'è predominanza, o è difficile determinarla, si segue l'ordine dei testi nella risorsa.
2. Se la risorsa presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice MUL (multilingue).
3. Se la risorsa presenta il testo in una lingua identificata, ma che non può essere indicata con uno specifico codice, si utilizza il codice MIS (lingue diverse).
4. Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua del testo, si indica il codice di lingua non identificata: UND.
5. Per le risorse che presentano testo originale e traduzione, si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello della traduzione, in relazione a quale sia l'oggetto principale della risorsa^[1]. Il secondo codice sarà quello relativo all'altra lingua presente nella risorsa stessa (ma per il Materiale antico vedi h. e i.).
6. Per risorse con testi molto ridotti, si adotta il codice di lingua del testo eventualmente presente (p.es. prefazione, didascalie) altrimenti, mancando il testo, si adotta il codice di lingua assente: ABS.
7. Per le risorse monografiche in più unità il codice lingua deve essere registrato ad

5. Codice di lingua

Solo per le nature M, S , W, T , N

Casistica:

Più di tre lingue usare MUL

-Non si capisce la lingua usare UN

-Linguaggio che non è nei codici

usare MIS

- Lingua assente usare ABS

The screenshot shows a library catalog interface with a dropdown menu for language selection. The menu is open, displaying a list of language codes and their corresponding names. The options are:

- [selezionare una lingua (max 3)]
- [selezionare una lingua (max 3)]
- Italiano ITA
- Francese FRE
- Inglese ENG
- Portoghese POR
- Spagnolo SPA
- Tedesco GER
- Latino LAT
- Assente (codice non ISO solo SBN) ABS
- Non determinata UND
- Multilingue MUL
-
- ABCASO ABK
- Accado AKK
- ACCINESE ACE
- ACIOLI ACH
- ADANGME ADA
- ADYGHE ADY
- AFAR AAR

The background shows a table with the following fields:

030 Lingua ?
035 Titolo significativo ?
100 Titolo e responsabilità ?
200 Edizione ?
250 Area specifica del materiale ?
300 Pubblicazione, distribuzione o produzione ?
303 Tipo di data di pubblicazione o produzione ?

6. Codice di genere

006 Catalogazione ?

020 Tipo di materiale SBN ?

021 Natura documento ?

022 Tipo record ?

023 Livello bibliografico ?

031 Livello gerarchico ?

050 Genere ?

050 4

- Annuari H
- Bibliografie A
- Biografie J
- Brevetti K
- Cartografia manoscritta T
- Cataloghi B
- Dizionari E
- Enciclopedie F
- Indici C
- Leggi e legislazioni N
- Letteratura per ragazzi R
- Libretto per musica a stampa 2
- Libretto per musica manoscritto 3
- Liste G
- Materiale cartografico Y
- Materiale grafico D
- Materiale multimediale 4
- Mostre S

[selezionare il genere (max 4)]

Facoltativo e non impatta sull'indice

7. Codice

DATA*

Per M, S, C, W

Codice	Definizione	Data 1	Data 2	Area pubblicazione/Data
a	Seriale (periodico o collana) attivo, di cui si conosce la data di inizio pubblicazione	Presente (obbligatoria). Anno inizio pubblicazione, se incerto, ogni cifra sconosciuta è sostituita da un punto . <i>Esempio: 192.</i>	Assente	*1959- oppure [1959]- *[192.]- oppure [tra il 1922 e il 1925]
b	Seriale cessato	Presente (obbligatoria).	Presente	*1974-2005 [1974]-2005 *1974-[2005] *[1974?]-2005
d	Pubblicazione monografica in una o più unità	Presente (obbligatoria). Se incerta avrà codice F, se pubbl. in più anni codice G	Assente	
e	Riproduzione facsimilare di una pubblicazione	Presente (obbligatoria): è la data della riproduzione.	Presente: data dell'edizione originale o data d'inizio dell'edizione orig.	
f	Pubbl. monografica in una o più unità la cui data è INCERTA	Presente (obbligatoria)	Presente (obbligatoria)	*[tra il 1880 e 1885]
g	Monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno	Presente (obbligatoria)	Presente (se pubblicazione ancora in corso)	*1962-[1968 o 1969]

Focus su ... data di pubblicazione

* Dicembre 2014 (Interventi sul protocollo SBNMARC)

Date (3 motivi: -consentire ricerche più selettive anche se data pubbl. incerta; rendere possibile attraverso l'obbligatorietà della data di pubblicazione il riconoscimento del materiale antico o moderno così che anche il materiale antico possa acquisire i campi specifici della musica, grafica e cartografia; maggiore aderenza al formato UNIMARC)

Il sistema non **accetterà più l'assenza di data 1 e 2 per tipo data F**, mentre ammetterà il **punto come carattere di mascheramento** dell'ultima o delle due ultime cifre in data 2 per i tipi data A, B, E, G.

Si ricorda che in caso di data di pubblicazione assente (né stampa, né copyright o manifattura), si indica una data certa o probabile ricavata dalla pubblicazione stessa o da fonti

Focus su ... data di pubblicazione

SI CONSIDERANO CERTE (da scrivere tra [..] + nota della fonte da cui si ricava la data):

Data desunta da timbro a secco

L'anno in cui una mostra si è tenuta

Data desunta da cataloghi editoriali

DATE NON CERTE -si riportano con un punto interrogativo tra parentesi quadre (nota con fonte):

Data di imprimatur

Data di prefazione

Data di phonogram

Data che accompagna una dedica

Identificativo del record bibliografico

Codice univoco di 10 caratteri detto **BID**

N.B.:

**Se un record viene
cancellato Il relativo BID non
può essere assegnato
nuovamente (contatore
progressivo)**

Codice del polo che crea il
documento+progressivo

Numerico.

ES.: UFI0567890

ANTICO

Il quarto carattere è una
“E”.

Es.: UFIE003456

Identificativo del record di authority

Ad eccezione dell'identificativo relativo al numero di classificazione (es.: D21853.92) e del titolo dell'opera, ciascun record di AF viene identificato con un **SBN-ID**, la cui natura è riconoscibile dal quarto carattere.

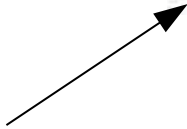
Ricordare che il titolo uniforme corrisponde a titolo dell'opera (SBN)

Voce di AF	Esempio
Titoli uniformi	RAV1967823
V per gli autori (VID)	CFIV\009079
L per i luoghi (LID)(antico)	MODL000018
M per le marche (MID) (antico)	UFIM002345
D per i descrittori (DID) <i>singoli termini delle stringhe di soggetto secondo il Soggettario della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Non gestibile dal programma EC.</i>	UFID067890
C per le stringhe di soggetto (CID)	UFIC065432

Identificativo del record di authority

- In ricerca avanzata sull'opac SBN posso cercare tramite il BID

Autore°		parole in AND	AND
Titolo°		parole in AND	AND
Soggetto°		parole in AND	AND
Identificativo SBN	rt1*	parole in AND	



- Pubblicazioni monografiche in più unità possono essere costituite da materiali o supporti dello stesso genere o di tipo diverso.

Es.: L'*integrazione scolastica : tendenze, strategie operative e 100 buone prassi [...]. - 1 volume, 1 DVD-Video, 1 CD-ROM

- Le singole unità possono essere pubblicate contemporaneamente o in tempi successivi e, in alcuni casi, il progetto editoriale viene dichiarato esplicitamente da un “piano dell’opera” presente nella pubblicazione o nella documentazione allegata.

Il numero delle unità può essere predeterminato o prevedibile in modo approssimativo e può essere soggetto a variazioni. Quindi una pubblicazione in più volumi può essere:

Conclusa (tutte le unità sono pubblicate)

In corso di pubblicazione . Es. *Dizionario biografico degli italiani. - Roma : Istituto della Enciclopedia italiana, 1960- . - volumi ; 25 cm

- Una pubblicazione in più unità può rimanere incompleta, perchè cessa prima di completare il piano dell'opera.
In questo caso la descrizione riporterà l'indicazione delle unità pubblicate, delle date estreme di pubblicazione e in area 7, l'indicazione della sua interruzione.

Esempio:

*Primo catalogo collettivo delle biblioteche italiane / [a cura del] Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - Roma : [s.n.], 1962-1979
(Roma : Aristide Staderini). - 9 volumi ; 36 cm

In area 7: La pubblicazione si interrompe con il volume 9

- Una pubblicazione nata come completa in una sola unità, si può trasformare Successivamente in una pubblicazione in più unità.

La *polizia di Stato: il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza / Aldo Luzzi. - Firenze : Laurus, 1981-1982. - 3 volumi
; 21 cm

[Vol. 1: *Nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza] / Aldo Luzzi. - Firenze : Laurus, 1981. - 278 p- ; 21 cm

Vol. 2...

(Il primo volume si presenta come completo in una sola unità, ma a partire dal secondo Compare il piano dell'opera che prevedeva 4 unità)

- Le singole unità possono contenere parti di una stessa opera, opere diverse o componenti complementari sullo stesso piano.
- Ciascuna unità può avere un titolo proprio o essere distinta soltanto dalla numerazione
- Ogni unità o la pubblicazione nel suo complesso può presentare allegati, supplementi ecc.

CATALOGAZIONE A LIVELLI

La catalogazione può essere a due o tre livelli.

Le regole stabilite dalla Guida SBN prevedono:

a due livelli: il livello generale riporta le informazioni comuni ai singoli volumi, il livello particolare riporta le informazioni proprie di ciascun volume.

a tre livelli: si individua il livello intermedio fra quello generale e quello particolare

CATALOGAZIONE A LIVELLI

E' prevista la catalogazione a livelli per tutte le opere in più volumi, anche quando i volumi particolari sono privi di titolo significativo (natura W).

La descrizione dei livelli inferiori, quando relativi a monografie con titolo significativo, è sempre completa.

Il titolo del record di secondo livello è introdotto dal numerale relativo, ma privo degli eventuali termini che lo introducono (vol., Bd., etc.)

CATALOGAZIONE A LIVELLI

In **cattura** si può partire da entrambi i livelli: partendo dal livello superiore:

- si catturano automaticamente gli eventuali legami ai titoli di accesso e alla collana
- **si visualizzano tutti i legami esistenti ai livelli inferiori, che possono/devono essere selezionati per la cattura**
- partendo dal livello inferiore si cattura automaticamente anche il legame al livello superiore

● In **creazione** il legame si fa sempre a partire dal livello inferiore, anche nella catalogazione a tre livelli (utilizzando EC601)

Fonte primaria

La fonte primaria è quella che presenta gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la pubblicazione nel suo complesso.

Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte primaria delle singole unità, di norma si utilizza quella della **prima unità**. Se le unità sono pubblicate in parti staccate (dispense, fascicoli, etc.) destinate a essere unite insieme si preferisce il frontespizio della prima unità compiuta (volume), non quello della prima dispensa o fascicolo.

Il mulino del Po : romanzo storico / Riccardo Bacchelli

(il titolo d'insieme compare sul frontespizio dei tre volumi, seguito dal numero e dal titolo specifico di ciascuno)

Monografie – catalogazione a livelli (vecchie regole)

LIVELLO GENERALE

Per non moltiplicare le madri, discostandosi da ISBD, si **faceva** una scheda aperta, quindi senza:

- Area edizione
- Data pubblicazione (area 4)
- Indicazione dei volumi (area 5)
- Data normalmente era F
-

LIVELLO GENERALE

Si crea una descrizione completa di tutti gli elementi (descrizione chiusa)– per ogni edizione si crea una nuova registrazione:

- SI area dell'edizione
- SI data di pubblicazione in area 4
- SI indicazione di estensione in area 5 Codice di tipo data:
 - Se le unità sono pubblicate nello stesso anno: D oppure F (data incerta)

Es.: monografia in due volumi pubblicate in un unico anno, la cui data di pubblicazione, incerta, si presume sia dopo il 1850, quindi in area 4: [dopo il 1850]. Data 1 1850, data 2 assente

- Se le unità sono pubblicate in anni diversi: sempre G
- I livelli non possono superare i 3

LIVELLO GENERALE

Area 1:

Relativi all'insieme della pubblicazione tratti dalla prima unità o dalla unità pubblicata per prima. Cambiamenti presenti in una o più unità successive non danno luogo ad una nuova descrizione bibliografica, ma si segnalano in area 7.

Se i cambiamenti riguardano il titolo o responsabilità saranno creati i vari accessi.

Area 2: si riporta a livello generale se presente. Pertanto per ogni EDIZIONE si crea una nuova descrizione bibliografica di primo livello e a tale descrizione verranno ricondotte tutte le unità che presentano la stessa edizione.

Area 4:

Luogo di edizione ed editore presenti nella prima unità.

Data

(area 6: collana. PER SBN è LEGAME!)

Al primo livello se le singole unità non sono numerate o se tutte riportano lo stesso numero nell'ambito della collezione.

Al livello intermedio se le unità se queste hanno tutte lo stesso numero.

All'ultimo livello se ogni unità reca un numero diverso.

Monografie – catalogazione a livelli (nuove regole)

LIVELLO PARTICOLARE

Si crea una descrizione completa di tutti gli elementi

- Si ripete la formulazione di responsabilità
- Area 4 completa
- Area 5 completa

Numerazione (designazione dell'unità) comprensiva di espressione descrittiva presente sulla pubblicazione (con abbreviazioni come da REICAT)

- Parte 1:
- Vol. 1, tomo 2
- 1. vol (Premier volume) CD 1
-

Codice di tipo data:

- D oppure F (data incerta)
- M: Legami di responsabilità sia del primo che del secondo livello
- W: Legami di responsabilità solo del secondo livello
-

Livello particolare con titolo significativo

Codice di natura: M

Area 1:

- Si fa precedere dall'indicazione del numero di unità

in Guida SBN era:

NO i termini che precedono il numero

in Circolare REICAT 5.2.0.3:

SI i termini che precedono il numero abbreviando

- Asterisco davanti alla prima parola del titolo esclusa 'indicazione di unità e l'eventuale articolo
- Si ripetono responsabilità principale e alternativa del livello generale
 - Non si ripetono le responsabilità secondarie del livello generale, ma si riportano quelle specifiche dell'unità

Designazione dell'unità

La descrizione delle singole unità è preceduta dalla designazione dell'unità (o parte, sezione, etc.), se presente nella risorsa, separata dai due punti, seguiti ma non preceduti da spazio.

La designazione dell'unità è costituita in genere da un numero (o lettera o altro elemento di distinzione), eventualmente accompagnato da un'espressione descrittiva (ad es. volume, tomo, parte, etc.) che si riporta come compare nella risorsa, sulla fonte primaria o in fonti complementari, salvo quanto indicato di seguito:

le designazioni di volume, numero, etc., si riportano in forma abbreviata (vol., n., etc.) nei casi previsti nell'Appendice A delle REICAT e quando compaiono abbreviate nella risorsa stessa

i numeri compresi nella designazione si registrano in cifre arabe (anche se si presentano in cifre romane o per esteso in lettere) seguite dal punto solo quando precedono l'espressione descrittiva

componenti subordinate della designazione (ad es. l'indicazione del volume e della parte in cui la risorsa è divisa) si separano con una virgola

Livello particolare con titolo significativo

Esempi di natura M:

Vol. 4: *1968-1975 : *dall'autunno caldo verso l'unità organica

*Millenovecentoquarantatre

*Libro 1

*Canto 21 •

Vol. 1: *Libri 1-2

MONOGRAFIE PRIVE DI TITOLO SIGNIFICATIVO

LORENZO DE' MEDICI
IL MAGNIFICO

OPERE

A CURA
DI
ATTILIO SIMIONI

VOLUME PRIMO



BARI
GIUS. LATERZA & FIGLI
TIPOGRAFI-EDITORI-LIBRAI

1913

LORENZO DE' MEDICI
IL MAGNIFICO

OPERE

A CURA
DI
ATTILIO SIMIONI

VOLUME SECONDO



BARI
GIUS. LATERZA & FIGLI
TIPOGRAFI-EDITORI-LIBRAI

1914

<https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/detail/IEI0031751?>

Livello particolare privo di titolo

Codice di natura **W**

Area 1:

Nell'area del titolo si riporta solo l'indicazione di unità oppure l'indicazione di unità seguita da due punti + il titolo non significativo

SI i termini che precedono il numero abbreviati

NON si usa l'asterisco

Si ripetono responsabilità principale e alternativa del livello generale

Non si ripetono le responsabilità secondarie del livello generale, ma si

riportano quelle specifiche dell'unità.

CATALOGAZIONE MONOGRAFIE PRIVE DI TIT.

SIGNIFICATIVO (natura W)

Si considerano **non** significativi anche i titoli costituiti

- dagli estremi alfabetici o cronologici del contenuto del volume

•Nessun asterisco prima del titolo.

•La descrizione è completa della semiarea dell'indicazione di responsabilità, e delle aree della pubblicazione e della descrizione fisica

Non vengono ripetuti i legami agli autori.

•Il legame alla collana viene effettuato solo se le monografie di secondo livello hanno ciascuna una propria numerazione rispetto ad essa

Sui record con natura bibliografica W Indice non può effettuare alcun controllo della carta di identità (assenza del titolo), quindi essi possono essere inviati in Indice solo dopo essere stati legati a quello di livello superiore

Esempio catalogazione a due livelli

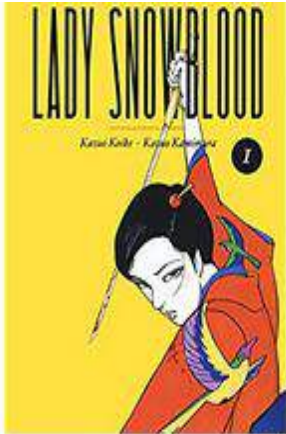
Visualizzazione su opac sbn

LIVELLO GENERALE

LIVELLO BIBLIOGRAFICO	Monografia
TIPO DOCUMENTO	Testo
AUTORE PRINCIPALE	Koike, Kazuo Kamimura, Kazuo
TITOLO	Lady Snowblood / Kazuo Koike, Kazuo Kamimura
PUBBLICAZIONE	Milano : J-Pop, 2022
DESCRIZIONE FISICA	3 volumi : fumetti ; 21
NOTE GENERALI	Traduzione: Matteo Cremaschi
TITOLO DI OPERA	Shurayuki-hime Koike, Kazuo > Scheda di autorità
COMPRENDE	Lady Snowblood 1 Lady Snowblood 2 Lady Snowblood 3. La rinascita / Kazuo Koike, Kazuo Kamimura
NOMI	Koike, Kazuo Kamimura, Kazuo [Traduttore] Cremaschi, Matteo
LINGUA DI PUBBLICAZIONE	ITALIANO
LINGUA DELL'OPERA	GIAPPONESE

Esempio catalogazione a due livelli

Visualizzazione su opac sbn
LIVELLO PARTICOLARE



ISBN

Lady Snowblood 1

RISULTATO 1/1

[AMAZON](#) [ABEBOOKS](#) [IBS](#)

LIVELLO BIBLIOGRAFICO	Monografia
TIPO DOCUMENTO	Testo
TITOLO	{Lady Snowblood} Lady Snowblood 1
DESCRIZIONE FISICA	1 volume : fumetti ; 21
NOTE GENERALI	Traduzione: Matteo Cremaschi
NUMERI	[ISBN] : 978-88-349-0791-7
FA PARTE DI	Lady Snowblood / Kazuo Koike, Kazuo Kamimura Koike, Kazuo Kamimura, Kazuo
LINGUA PUBLICATIONE	ITALIANO

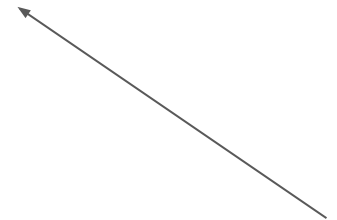
Esempio catalogazione a tre livelli

Livello generale

Storia della tecnologia / a cura di Charles Singer ... [et al.]

RISULTATO 1/1

LIVELLO BIBLIOGRAFICO	Monografia
TIPO DOCUMENTO	Testo
TITOLO	Storia della tecnologia / a cura di Charles Singer ... [et al.]
PUBBLICAZIONE	Torino : Bollati Boringhieri
DESCRIZIONE FISICA	7 volumi in 14 tomi ; 22 cm
TITOLO DI OPERA	A history of technology > Scheda di autorità
COMPRENDE	<p>Vol. 1: Dai tempi primitivi alla caduta degli antichi imperi : fino al 500 a. C. circa / a cura di Charles Singer ... [et al.] ; presentazione di Gian Arturo Ferrari</p> <p>Vol. 2: Le civiltà mediterranee e il Medioevo : circa 700 a. C.</p> <p>Vol. 3: Il rinascimento e l'incontro di scienza e tecnica : circa 1500-1750 / a cura di Charles Singer ... [et al.]</p> <p>Vol. 4: La rivoluzione industriale : circa 1750-1850 / a cura di Charles Singer ... [et al.]</p> <p>Vol. 5: L'età dell'acciaio : circa 1850-1900 / a cura di Charles Singer, Eric John Holmyard, A. Rupert Hall, Trevor I. Williams</p> <p>Vol. 6: Il Ventesimo secolo : l'energia e le risorse : circa 1900-1950 / a cura di Charles Singer ... [et al.]</p> <p>Vol. 7: Il ventesimo secolo : le comunicazioni e l'industria scientifica : circa 1900-1950 / a cura di Charles Singer ... [et al.]</p>
NOMI	[Curatore] Singer, Charles <1876-1960> > Scheda di autorità
SOGGETTI	Tecnologia - Storia
LINGUA DI PUBBLICAZIONE	ITALIANO
PAESE DI PUBBLICAZIONE	ITALIA
CODICE IDENTIFICATIVO	IT\ICCU\LO1\1459099



Esempio catalogazione a tre livelli

Livello intermedio

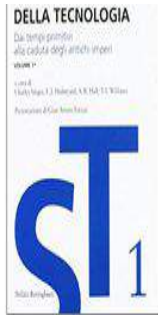
Vol. 1: Dai tempi primitivi alla caduta degli antichi imperi : fino al 500 a. C. circa / a cura Charles Singer ... [et al.] ; presentazione di Gian Arturo Ferrari

RISULTATO 1/1

LIVELLO BIBLIOGRAFICO	Monografia
TIPO DOCUMENTO	Testo
TITOLO	Vol. 1: Dai tempi primitivi alla caduta degli antichi imperi : fino al 500 a. C. circa / a cura di Charles Singer ... [et al.] ; presentazione di Gian Arturo Ferrari
PUBBLICAZIONE	Torino : Bollati Boringhieri, 2012
DESCRIZIONE FISICA	2 volumi : ill. ; 22 cm.
COLLEZIONE	I grandi pensatori ; 48
FA PARTE DI	Storia della tecnologia / a cura di Charles Singer ... [et al.] , 1
COMPRENDE	Tomo 1 / a cura di Charles Singer, Eric John Holmyard, A. Rupert Hall, Trevor I. Williams ; presentazione di Gian Arturo Ferrari Tomo 2 / a cura di Charles Singer ... [et al.]
NOMI	Ferrari, Gian Arturo

Esempio catalogazione a tre livelli

Livello particolare



Tomo 1 / a cura di Charles Singer, Eric John Holmyard, A. Rupert Hall, Trevor I. Williams ; presentazione di Gian Arturo Ferrari

RISULTATO 1/1

[AMAZON](#) [ABEBOOKS](#) [IBS](#)

LIVELLO BIBLIOGRAFICO	Monografia
TIPO DOCUMENTO	Testo
TITOLO	{Vol. 1: Dai tempi primitivi alla caduta degli antichi imperi : fino al 500 a. C. circa} Tomo 1 / a cura di Charles Singer, Eric John Holmyard, A. Rupert Hall, Trevor I. Williams ; presentazione di Gian Arturo Ferrari
PUBBLICAZIONE	Torino : Bollati Boringhieri, 2012
DESCRIZIONE FISICA	XXXV, 462 p. : ill. ; 22 cm.
NUMERI	[ISBN] : 978-88-339-2389-5
FA PARTE DI	Vol. 1: Dai tempi primitivi alla caduta degli antichi imperi : fino al 500 a. C. circa / a cura di Charles Singer ... [et al.] ; presentazione di Gian Arturo Ferrari
CLASSIFICAZIONE DEWEY	909 (23.) STORIA MONDIALE
LINGUA DI PUBBLICAZIONE	ITALIANO
PAESE DI PUBBLICAZIONE	ITALIA
CODICE IDENTIFICATIVO	IT\CCU\LO1\1459115

COLLEZIONE

SCRITTORI D'ITALIA

FIORE DI LEGGENDE

CANTARI ANTICHI

EDITI E ORDINATI DA

EZIO LEVI

SERIE PRIMA

CANTARI LEGGENDARI



BARI
GIUS. LATERZA & FIGLI

TIPOGRAFI-EDITORI-LIBRAI

1914

COLLEZIONE

- Per collezione (o collana, o serie) si intende un gruppo di risorse indipendenti tra di loro pubblicate di solito in successione, numerate o meno, ciascuna delle quali presenta, in aggiunta al titolo proprio, un titolo d'insieme che si riferisce al gruppo nel suo complesso, cioè il titolo proprio della collezione (vedi anche REICAT 1.5.4.1).
- La collezione è trattata in SBN solo come registrazione autonoma alla quale saranno collegate le risorse che ne fanno parte (M, W, S).
- Non è inserita nella notizia bibliografica della monografia, ma **COSTITUISCE UNA NOTIZIA BIBLIOGRAFICA PROPRIA DI NATURA C.**
- Per i titoli di collana si creano record autonomi, oggetto di legami M1C

COLLEZIONE

Un record di collana può essere legato a record relativi a:

- M (monografia con titolo significativo)
- W (monografia priva di titolo significativo)
- S (periodico)
- C (collana)

–

E' assimilabile a un record di periodico, ma:

- è privo del codice di lingua
- è privo dell'area della descrizione fisica
- è privo della nota con indicazione del volume e dell'anno su cui è basata la descrizione

Fonti: il frontespizio, seguito dal verso del frontespizio, dall'occhietto e suo verso, copertina e suo verso, dal dorso e dal colophon.

Descrizione: *Titolo. - Luogo : editore, data

Ad es: *Manuali di scienze. - Milano : A. Mondadori, 1990-.

Collezione

I termini generici che precedono il titolo (Collana, Collezione, Serie, etc.) non si considerano farne parte se non c'è un legame grammaticale o compaiono graficamente staccati o con minore risalto.

La forma non scelta deve costituire un elemento di accesso (vedi Collegamenti, C8D).

*Giallo & nero

(sopra il titolo della collezione compare la parola Collana) variante del titolo:

*Collana Giallo & nero

COLLEZIONE

Per le collezioni il codice del Tipo di data è:

A: se la collezione è corrente

In Data1 si indica l'anno di inizio della pubblicazione, certo, desunto o probabile; se non è possibile indicare un anno può essere data l'indicazione del decennio o del secolo riempiendo lo spazio o gli spazi vuoti con uno o due punti.

La Data2 è assente.

B: se la collezione è spenta

In Data1 si indica l'anno di inizio della pubblicazione, certo, desunto o probabile; se non è possibile indicare un anno può essere data l'indicazione del decennio o del secolo riempiendo lo spazio o gli spazi vuoti con uno o due punti.

In Data2 si indica l'anno di conclusione della pubblicazione, certo, desunto o probabile; se non è possibile indicare un anno può essere data l'indicazione del decennio o del secolo riempiendo lo spazio o gli spazi vuoti con uno o due punti.

COLLEZIONE

Si riportano possibilmente le date di pubblicazione della risorsa edita per prima e di quella edita per ultima.

In assenza di data/date di pubblicazione si riportano in ordine di preferenza senza qualificazione:

la data di copyright o phonogram, la data di stampa o di manifattura, la data di deposito legale.

Se compaiono una data di copyright e una data di stampa non coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di copyright.

, 1981-

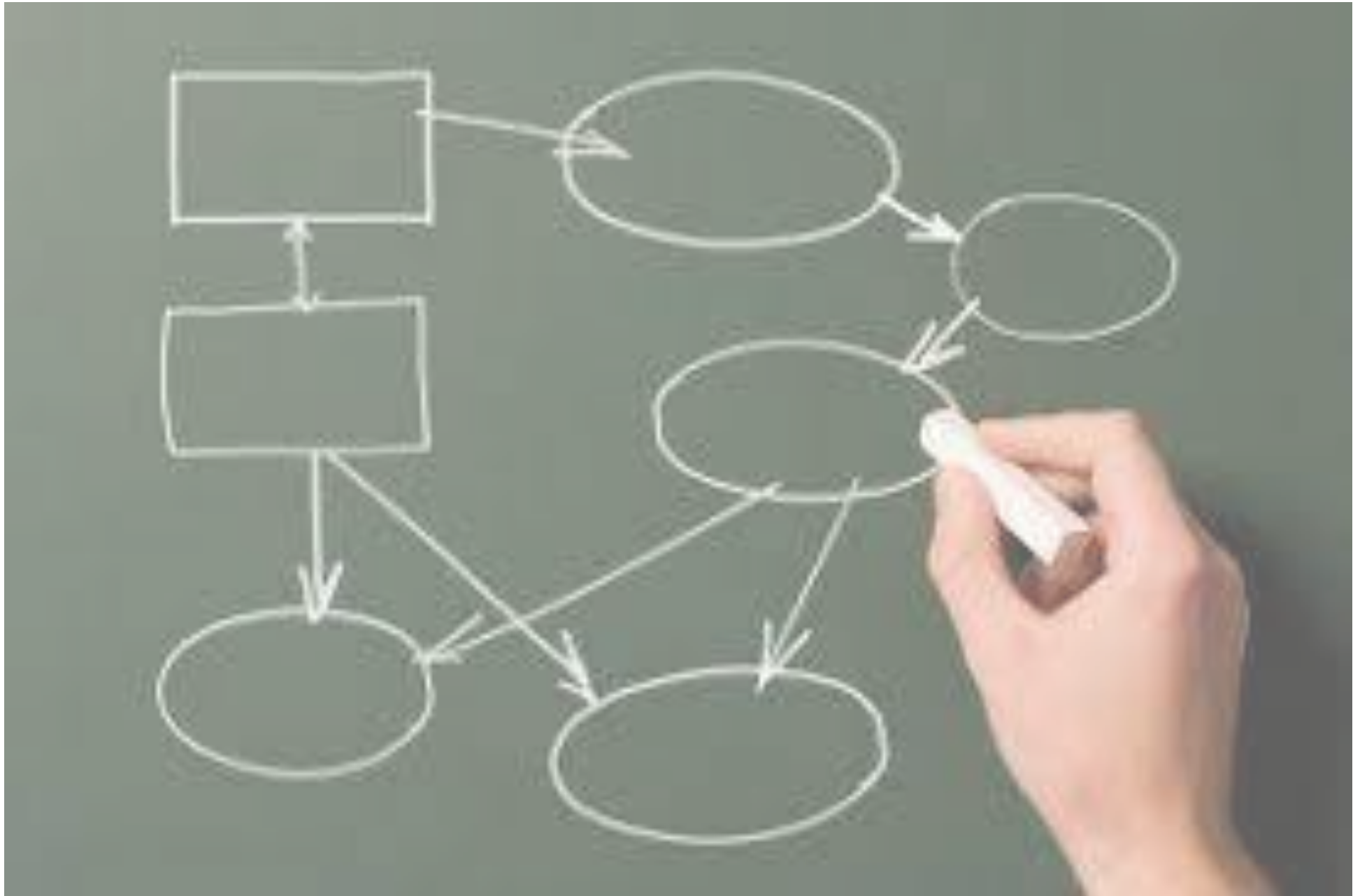
(nella risorsa edita per prima compaiono una data di copyright e una data di stampa non coincidenti, rispettivamente 1981 e 1982)

Gli anni desunti dal piano della collezione presente in una delle risorse sono dati in parentesi quadre e ne deve essere citata la fonte in area

7. [1959]-

In area 7: L'anno d'inizio si ricava dal piano della collezione nel volume...

I COLLEGAMENTI (legami)



COLLEGAMENTI (legami)

- Titolo-Titolo

- Titolo-Nome

- Titolo-Editore/tipografo

- Titolo-Luogo

- Titolo-Marca editoriale

- Collegamenti specifici delle risorse musicali

LIBRO ANTICO

SBN


Titolo-Titolo

Codici di collegamento tra titoli

Codice	Descrizione
1	fa parte di
2	supplemento di
3	contiene anche
4	continuazione di
41	assorbe
42	si fonde con
43	scissione/continuazione parziale di
51	comprende/contiene
6	ha per titolo di traduzione intermedia
7	altra edizione di
8	ha per altro titolo/ha per titolo parallelo
9	ha per titolo dell'opera

- 140 Titolo di traduzione intermedia SBN
- 143 Titolo opera SBN
- 601 Fa parte di SBN
- 611 Comprende SBN
- 527 Marca Editoriale SBN
- 700 Collana SBN
- 760 Soggetto SBN
- 761 Soggetto NOSBN
- 759 Luogo SBN
- 739 Classificazione Dewey SBN
- 747 Classificazione Dewey NOSBN
- 741 Classificazione diversa da Dewey SBN
- 711 Nome di persona livello 2 SBN

I legami evidenziati sono quelli che tratteremo adesso, mentre gli altri sono specifici per i periodici.



Codice	Descrizione	Natura collegata	Significato del collegamento
1	Fa parte di	M	monografia che fa parte di una risorsa in più unità
		C	monografia che fa parte di una collezione
		S	monografia che fa parte di un seriale
2	Supplemento di	M	monografia che è supplemento di un'altra
		S	monografia che è supplemento di un seriale
3	Contiene anche	T	monografia collegata con un titolo di testo subordinato
4	Continuazione di	M	monografia che è continuazione di un'altra
		S	monografia che è continuazione di un seriale
6	Titolo di traduzione intermedia	B	monografia collegata con il titolo su cui si basa il documento tradotto
7	Altra edizione	M	monografia collegata con altra edizione, versione, emissione o stato, con stesso tipo di mediazione
8	Altro titolo	D	monografia collegata con un altro titolo o con titolo in altra forma
8	Titolo parallelo	P	monografia collegata con un titolo parallelo
9	Titolo dell'opera	A	monografia collegata con il titolo dell'opera

Titolo-Titolo


Codici di collegamento tra titoli

Codice	Descrizione
1	fa parte di
2	supplemento di
3	contiene anche
4	continuazione di
41	assorbe
42	si fonde con
43	scissione/continuazione parziale di
51	comprende/contiene
6	ha per titolo di traduzione intermedia
7	altra edizione di
8	ha per altro titolo/ha per titolo parallelo
9	ha per titolo dell'opera

Ad esempio per i livelli



monografia collegata
con il titolo su cui si basa
il documento tradotto



Titolo-Titolo

Codici di collegamento tra titoli

Codice	Descrizione		
1	fa parte di		
2	supplemento di		
3	contiene anche		
4	continuazione di		
41	assorbe		
42	si fonde con		
43	scissione/continuazione parziale di		
51	comprende/contiene	M	monografia in più unità che comprende un'unità con titolo particolare
6	ha per titolo di traduzione intermedia	W	monografia in più unità che comprende un'unità priva di titolo significativo
7	altra edizione di		
8	ha per altro titolo/ha per titolo parallelo	N	monografia che contiene un titolo analitico
9	ha per titolo dell'opera		

monografia collegata con il titolo su cui
si basa il documento tradotto

Titolo-Titolo

Codici di collegamento tra titoli

Codice	Descrizione
1	fa parte di
2	supplemento di
3	contiene anche
4	continuazione di
41	assorbe
42	si fonde con
43	scissione/continuazione parziale di
51	comprende/contiene
6	ha per titolo di traduzione intermedia
7	altra edizione di
8	ha per altro titolo/ha per titolo parallelo
9	ha per titolo dell'opera

monografia collegata con un titolo parallelo e monografia collegata con un altro titolo o con titolo in altra forma

Il codice 7 Altra edizione (Altra emissione per il materiale antico e di Altro stato per il materiale grafico e cartografico) ha mantenuto, per quanto riguarda il materiale moderno, il significato di monografia collegata con un'edizione parallela e ha assorbito, per le risorse seriali, il significato di Edizione facsimilare e di Edizione successiva, precedentemente associato al codice 5

Titolo-Titolo

Codici di collegamento tra titoli

Codice	Descrizione
1	fa parte di
2	supplemento di
3	contiene anche
4	continuazione di
41	assorbe
42	si fonde con
43	scissione/continuazione parziale di
51	comprende/contiene
6	ha per titolo di traduzione intermedia
7	altra edizione di
8	ha per altro titolo/ha per titolo parallelo
9	ha per titolo dell'opera

Il titolo dell'opera è il titolo con cui l'opera o una sua parte è generalmente identificata, che si tratti del titolo originale, scelto dall'autore o assegnato nella prima pubblicazione dell'opera, di un titolo adottato nelle edizioni successive, delle parole iniziali del testo, di un titolo tradizionale o convenzionale o di un'altra designazione comunemente usata.

Per la scelta del titolo dell'opera si seguono le REICAT, capitolo 9.1. Scelta del titolo uniforme.

Il titolo dell'opera si crea anche quando coincide con il titolo della risorsa.


PERIODICI

Pubblicazioni che “vanno avanti” nel tempo e quindi **VARIABILI**. Questa variabilità va registrata.

- Natura: S
- Tipo materiale: moderno
- **Codice** Tipo record Paese di pubblicazione Lingua/e del testo
- Codice data:
- A **periodico corrente** (data 1 e 2) B **periodico cessato** F
- ISSN (numero standard di 8 cifre)
-
-
-

PERIODICI

[TO0\0176875](#)

■ 1945325 (1: 7340/ 7340)  S 120 **M S a s a** *Archivio italiano di anatomia e di embriologia / pubblicato da D. Baldi ... [et al.] ; diretto da G. Chiarugi. - Vol. 1, fasc. 1 (1902)-vol. 96, fasc. 4 (1991). - Firenze : L. Niccolai, 1902-1991. - 96 v. : ill. ; 25 cm

Trimestrale, dal 1932 al 1950 irregolare, dal 1951 trimestrale. - L'editore varia: Sansoni edizioni scientifiche. - Dal 1970 al 1985 compare l'indicazione di responsabilità: Organo della Società italiana di anatomia. - ISSN 00040223. - N. Bibliografia nazionale 1902 2367

Forma del contenuto: [i] testo [e] visivo

Tipo di mediazione: [n] senza mediazione

Tipo di supporto: [nc] Volume

Titolo parallelo: 115 **M P** *Italian journal of anatomy and embryology.

Soggetto SBN: Embriologia - Periodici

Classificazione Dewey SBN: 611.005 (20) Anatomia, citologia, istologia umana. Seriali.

Nome livello secondario: Chiarugi, Giulio | Baldi, Dario <1857-1933>

Ente livello secondario: *Società *italiana di *anatomia

[vedi localizzazioni SBN](#)

[vedi localizzazioni SBN \(gestione\)](#)

[vedi localizzazioni SBN \(possesso\)](#)

Livello di autorizzazione SBN: 71 *Database:* E2001 *Cr:* TO00176875 *Utente:* marilore *Biblioteca:* RT10CC *Livello EC:* 1

SBN **BIB/EOI** [0/0] **GES** [1] **POS** [0] [recupera il record originale da SBN](#) [recupera il reticolo dei legami da SBN](#) [localizza per gestione in SBN](#) [localizza pe](#)

[possesso in SBN](#)

[allinea localizzazioni e collocazioni per tutte le biblioteche in SBN](#)

[copia](#)

[collocazione](#)

[modifica](#)

[legami](#)

PERIODICI

Secondo Guida SBN:

- Si descrive sulla base del primo fascicolo (se posseduto) o del primo disponibile (in questo caso è obbligatoria la nota);

Secondo REICAT:

- La descrizione si basa sul frontespizio del primo fascicolo uscito, se non è posseduto, si ricorre a fonti esterne, che vengono dichiarate in nota.

Guida poi Reicat

Se notizie da fonti complementari (copertina, testata, occhietto): indicare in NOTA.

PERIODICI - fonti

1. Fonte primaria: frontespizio

2. Fonti complementari:

copertina, testata, intitolazione,
sommario, pagine redazionali, colophon,
occhietto

3. Fonti esterne: bibliografie, cataloghi
editoriali ecc.

Le aree

1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE
DI RESPONSABILITA'

2 AREA DELL'EDIZIONE

3 AREA DELLA NUMERAZIONE

4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE

5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

7- AREA DELLE NOTE

8 AREA DELL'IDENTIFICATORE DELLA

PERIODICI – descrizione

bibliografica- fonti

Area 1 e 2:

periodici a stampa

→ Fonte primaria e
complementari

Periodici in formato elettronico ad accesso
locale

Fonti leggibili ad occhio nudo

Fonti che richiedono l'uso di
un'apparecchiatura

PERIODICI – descrizione

bibliografica - fonti

Area 3 :

- La risorsa nel suo insieme. Se la descrizione non si basa sul primo fascicolo: inf. tra parentesi quadre

Area 4 :

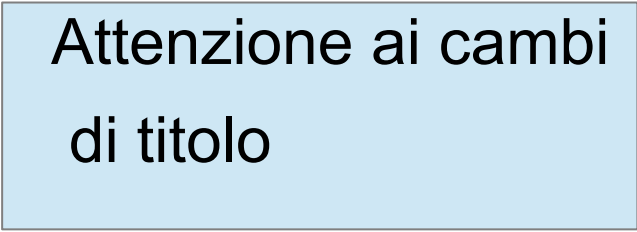
se assenti: luogo e editore anche da fonti esterne; date (fonti esterne purchè autorevoli, si possono ricavare dalla numerazione e vanno indicate tra quadre)

PERIODICI

L'unica cosa che non deve cambiare nel periodico (per ritenerlo sempre lo stesso)- è il TITOLO.

- Se cambia ritengo cessato il periodico e apro una nuova descrizione.

•



Attenzione ai cambi
di titolo

PERIODICI

NO DESCRIZIONE

NO

- Aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni;
- Variazioni nella grafia;
- Sostituzione di una siglia con la forma estesa e viceversa
- Variazioni grammaticali;
- Spostamento di un termine descrittivo del tipo di pubblicazione

NO

- Aggiunte, eliminazioni o sostituzioni di parole nel titolo, se restano invariate le prime 5 parole del titolo e non cambia il significato;
- Cambiamento numero standard
- Cambiamento complemento del titolo
- Avvio di una nuova sequenza di numerazione

PERIODICI

CAMBIAMENTI DI TITOLO = Non nuova descrizione

NO

Cambiamenti minori nel titolo : si creano tante notizie di natura D (titolo estrapolato) quante sono le varianti del titolo presenti nel tempo.

In nota al collegamento con la natura D andranno riportate le date in cui sono avvenute le variazioni del titolo.

PERIODICI

CAMBIAMENTI DI TITOLO=nuova descrizione

SI'

• Cambiamenti tit. proprio

• Cambia ente responsabile e il titolo è generico:

*Annali/Istituto Giangiacomo Feltrinelli

*Annali/Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

• Cambia il supporto

- Cambia indicazione edizione

PERIODICI

Area del titolo e responsabilità

- Titolo generico, fanno parte del titolo gli elementi non prescindibili grammaticalmente dal titolo proprio;
- Motti, invocazioni non legati grammaticalmente al titoloproprio si riportano in nota;
- Se il titolo è costituito da due elementi non legati grammaticalmente, ma di cui nessuno appare subordinato all'altro, si separano da una virgola e insieme costituiscono il titolo proprio.

*Corriere dello Sport, Stadio

PERIODICI

Area del titolo e responsabilità

- Se il titolo contiene una data o un numero che varia da fascicolo a fascicolo, si omette e si mettono tre punti succeduti e seguiti da spazio.

*Rapporto ... /Osservatorio economico e finanziario della Sardegna

- Sezioni di un periodico pubbl. separatamente, ma i titoli sono costituiti anche da un titolo comune, il titolo proprio è costituito dal titolo comune, seguito dal titolo della sezione:

*Bollettino di letteratura italiana. Il Medioevo

PERIODICI

ATTENZIONE:

- Numeri e indicazioni cronologiche presenti sulla fonte primaria non vanno nel titolo, ma sono riportati nell'area numerazione.
- Responsabilità: compilatori, curatori, direttori, fondatori si riportano in area 1 se rilevanti ai fini dell'identificazione della pubblicazione, altrimenti in nota.

NON SI TRASCRIVONO LE INDICAZIONI DI RESPONSABILITA' QUANDO SONO LEGATE GRAMMATICAMENTE AL TIT. PROPRIO.

PERIODICI

Area 3 propria del periodico: l'area della numerazione, dove inserire numeri del primo e ultimo fascicolo che recano il tit.

Tutti i dati congruenti che compaiono nella fonte primaria e fonti secondarie vanno integrati tra loro, ma non aggiungono designazioni di volume, numero etc.

-

Si compila quando si possiede il numero di apertura (e chiusura se periodico cessato) o quando queste informazioni sono desunte da fonti certe (fonte in area note)

-

Se non si possiede questa informazione, in campo note si riporta la numerazione del fascicolo con: Descrizione basata su:

PERIODICI

Esempi numerazione:

- Sul frontespizio compare anno, fascicolo e mesi in sovraccoperta:

Anno 1, n. 1 (gen.-giu. 2001)-

- Sul frontespizio compaiono numero e data, l'annata è nella pagina del sommario :

Anno 1, n. 1 (febbraio 2002)-anno 6, n. 6 (nov.-dic. 2007)

ATTENZIONE ALLE ABBREVIAZIONI:

ora non più a. ma anno, non più n.s., bensì nuova serie I mesi si

possono abbreviare

PERIODICI

Area 5 (descr. Fisica):
estensione (obbligatoria se la
pubbl. è cessata), ill. (se
caratt. principale come
fumetti)

- Area 7 (note):
nota di periodicità
(obbligatoria)
- CONSISTENZA
S'indica e s'invia quando si loc. per
possesso
Ad es.: 4(1961)-8(1970)- lac.
1964
- 31(1976)-

PERIODICI

Sezioni e supplementi con titoli comuni e dipendenti:

- **Giornale storico della letteratura italiana. Supplemento*
si descrive tutto in EC100^a
- **Physical review C, Nuclear physics*
- Carattere alfabetico che introduce il tit. della sezione, si separa con virgola
- Complementi del titolo e indic. Responsabilità dopo la parte del tit. a cui si riferiscono.
- ^aL'**Ateneo parmense*^ebollettino della Società di medicina...
- In caso di doppia numerazione in EC335 si riporta quella della sezione, mentre quella del tit. comune in nota.

PERIODICI

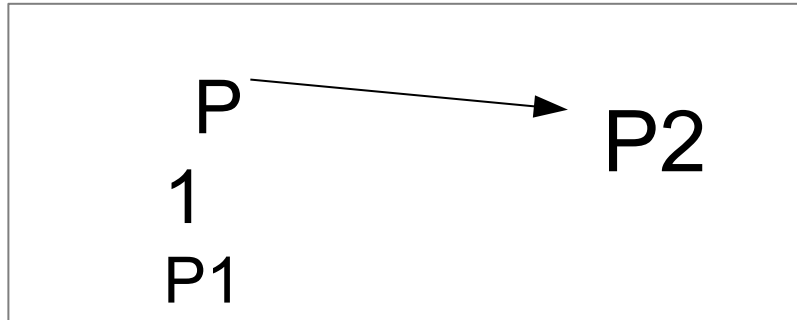
- Si catalogano come seriali anche quelle pubblicazioni periodiche in cui la data è parte integrante del titolo:
- La data viene omessa e sostituita con tre punti:
 - ^a*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno ...
 - ^a*Annuario ... ^eatti del ... convegno annuale

TITOLI ALTERNATIVI:

- Trattati come parte integrante del tit. proprio
Flora oder botanosche Zeitung

PERIODICI - Legami

Continuazione

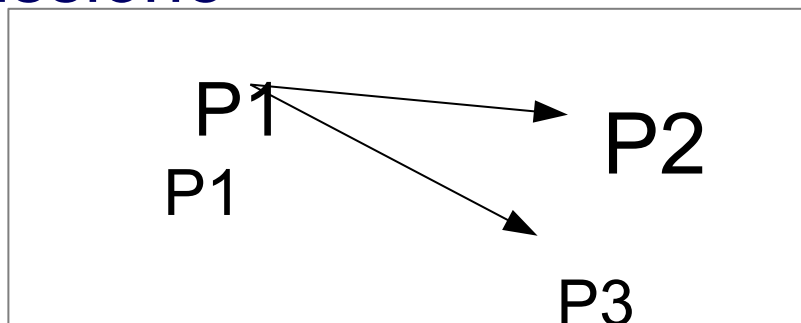


P1 continuazione di P2

Creo una nuova notizia e lego i due record con legame
EC62 (SBN: 4S)

PERIODICI - Legami

Scissione



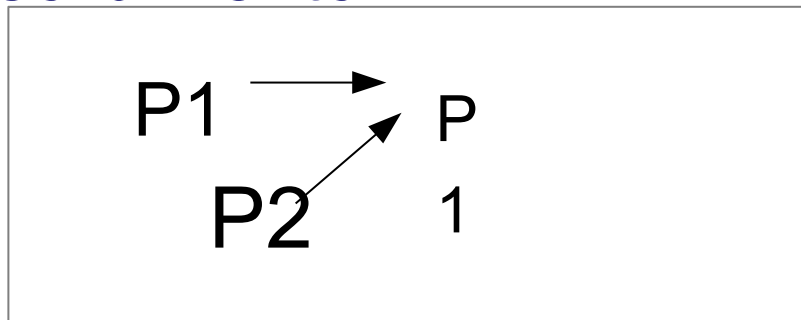
P1 si divide in due titoli diversi.

Creo due nuove notizie (P2 e P3) e chiudo P1;
lego quest'ultime al tit.

Che si è scisso (P1), con legame EC627 (SBN:
43S)

PERIODICI - Legami

Assorbimento



Chiudo P2 ma mantengo P1. Legame EC626 (SBN: 41S).
Se con l'assorbimento avviene anche un cambiamento di titolo, si crea anche legame EC620 con il titolo precedente.

PERIODICI - Legami

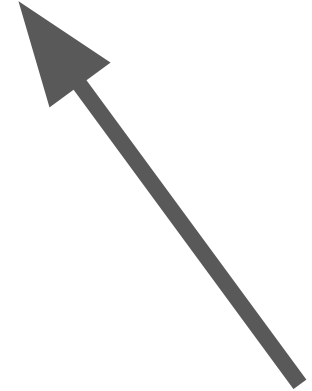
Supplementi

Per legare un periodico che è supplemento di un seriale si usa il legame EC622 (SBN: 2S)

LA CONSISTENZA

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_moderno/Descrizione/Risorse_seriali/Consistenza_delle_risorse_seriali

Dato che non fa parte della descrizione bibliografica ma riporta informazioni relative al possesso delle singole biblioteche. Tuttavia si è ritenuto necessario fornire alcune indicazioni nella Guida perché i dati devono essere riportati in modo sintetico ma in forma standardizzata, in quanto tale informazione deve essere inviata in Indice da tutte le biblioteche.



LA CONSISTENZA

IN EASYCAT LA CONSISTENZA S'INDICA NEL CAMPO POSSEDUTO
SBN

851 Posseduto SBN ?

2008-2011



A close-up photograph of a silver fountain pen with a black barrel, resting on a document with handwritten text in cursive. The pen is positioned diagonally from the top right towards the center. The background is a light-colored paper with faint, handwritten words like 'the', 'which', 'cigarettes', and 'churches'. The word 'AUTORI' is printed in large, bold, black capital letters in the center of the image.

AUTORI

Codice nazionale di catalogazione e normative SBN

Punto di riferimento normativo per la **scelta** e la **forma** del NOME è costituito dalle Regole italiane di catalogazione (REICAT).

Capitolo 15. Intestazioni uniformi per le persone

Disponibile sulla **piattaforma wiki dell'ICCU** dedicata alle Normative catalografiche



Pagina [Discussione](#)

Regole italiane di catalogazione

[Home](#) > [Reicat](#) > [Parte III](#)

[← Parte II – Opere e espressioni](#)

Parte III – Responsabilità

- [14. Relazioni di responsabilità](#)
- [15. Intestazioni uniformi per le persone](#)
- [16. Intestazioni uniformi per gli enti](#)
- [17. Responsabilità per l'opera](#)
- [18. Responsabilità per particolari espressioni](#)
- [19. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale](#)
- [20. Responsabilità relative all'esemplare](#)

Categoria: [Regole italiane di catalogazione](#)

[Pagina principale](#)
[Ultime modifiche](#)
[Informazioni sulla wiki](#)

[Catalogazione in SBN](#)
[Norme trattamento dati comuni](#)
[Guida alla catalogazione in SBN](#)

[Codice nazionale REICAT](#)

[Strumenti](#)
[Puntano qui](#)
[Modifiche correlate](#)
[Pagine speciali](#)
[Versione stampabile](#)
[Link permanente](#)
[Informazioni sulla pagina](#)
[Cita questa pagina](#)

Per la scelta del nome, [vedi](#) [REICAT 15.1.](#)

The image shows a screenshot of the REICAT website. The main heading is 'Regole italiane di catalogazione'. Below it, a breadcrumb trail reads 'Home > Reicat > Parte III > Capitolo 15 > 15.1'. A search bar is visible with the text '15.2. Elementi del nome e loro ordine' and a 'Torna' button. The section title is '15.1. Scelta del nome'. The text explains that the uniform citation for a person is based on the name they are generally identified by, which can be their real name, a variant, a noble predicate, a pseudonym, a sobriquet, a traditional designation, or any expression sufficient to identify the person in the catalog. It notes that the name used is generally the one the person uses or adopts for their works, determined by their editions in the original language. It also mentions that for the order of name elements and choice between multiple names, the form generally used in repertories and other works is considered. A list of criteria for choosing the name is provided, starting with the most frequent form (par. 15.1.1) and the most recent form if the name has changed (par. 15.1.2).

Scelta del nome: **nome** **prevalentemente usato**

La scelta si basa sul nome con il quale la persona è **generalmente identificata**.

Può trattarsi del nome reale o di una sua variante, di un nome assunto, di un predicato nobiliare, di uno pseudonimo o di un soprannome, di una designazione tradizionale o di un'espressione comunque **sufficiente a identificare la persona nel catalogo**. Se una persona è indicata nelle edizioni delle sue opere con **nomi diversi o forme diverse** si sceglie:

- **il nome o la forma prevalentemente usata anche se non si tratta del nome reale o della forma originale o più completa**

P. es.: **Collodi, Carlo**

(nome con il quale l'autore figura nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)

< **Lorenzini, Carlo**

(nome reale usato in alcune pubblicazioni)

Codici del tipo di nome

(Nomi di persona)

➤ **A** Nome in **forma diretta** il cui gruppo principale è costituito da **un solo elemento**

➤ **A**
P. es.: **Trilussa**

➤ **B** Nome in **forma diretta** il cui gruppo principale è costituito da **più elementi**

➤ **B**
P. es.: **Ioannes Paulus <papa ; 2.>**

➤ **C** Nome in **forma inversa** il cui gruppo principale è costituito da **un solo elemento**

➤ **C**
P. es.: **Pirandello, Luigi**

➤ **D** Nome in **forma inversa** il cui gruppo principale è costituito da **più elementi**

➤ **D**
P. es.: **Levi-Montalcini, Rita**

Elementi del nome e loro ordine

Forma diretta

Se gli elementi del nome sono dati nell'**ordine** che hanno nell'**uso linguistico**

(p. es. **Piero : della#Francesca**)

Forma inversa

Se presenta in prima posizione un elemento che **non** è il primo nell'**uso linguistico**

(p. es. **Pirandello, Luigi**)

Quando il nome di una persona è costituito da più elementi quello che meglio la identifica, secondo l'uso della persona, dell'epoca e del paese a cui appartiene assume la prima posizione

Elementi del nome e loro ordine FORMA DIRETTA

Nomi romani di epoca classica: il primo elemento è scelto sulla base dell'uso prevalente nei repertori; in caso di dubbio si preferisce la forma diretta

[Cornelius Nepos](#)

Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea: se il nome è seguito da un'indicazione di provenienza, di origine o di paternità si preferisce la forma diretta; se il cognome è costituito da una sola iniziale si preferisce la forma diretta

[Leonardo da Vinci](#) [Melissa P.](#)

Nomi assunti, pseudonimi o soprannomi costituiti da più elementi: se l'espressione con cui una persona è identificata è costituita da un prenome preceduto da un elemento diverso (appellativo, termine di parentela, o di stato, titolo professionale, etc.) la forma da preferire è diretta

[Beato Angelico](#)

Elementi del nome e loro ordine

FORMA INVERSA

Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea: la scelta del primo elemento segue l'uso nazionale; di solito sono identificate dal cognome seguito dal prenome

[Benigni, Roberto](#)

Nomi di persone vissute in epoca antica o medievale: la forma inversa è da preferire nei casi in cui il nome con il quale la persona generalmente è identificata nell'uso linguistico non occupa la prima posizione

[Augustinus, Aurelius <santo>](#)

Registrazione di autorità

Distinzione degli omonimi

Vedi REICAT 15.3. Qualificazioni

Se due o più nomi (compresi i rinvii) risulterebbero **identici**, pur riferendosi a persone diverse (o a una persona e a un ente), si aggiungono al nome **una o più qualificazioni tra parentesi uncinate**, in posizione finale.

Più qualificazioni vengono separate da spazio, punto e virgola, spazio (;) dentro un'unica coppia di parentesi uncinate (< >).

Ordine di preferenza:

1. Qualificazioni **cronologiche**
2. Qualificazioni **professionali, di stato o di attività**

Registrazione di autorità

Distinzione degli omonimi

Specificazioni cronologiche

Le specificazioni cronologiche per gli omonimi andranno fornite sia nella **stringa del nome, tra parentesi uncinate**, sia nel campo *Datazioni*.

È importante inserire sempre le specificazioni cronologiche nel campo *Datazioni* in quanto questo campo può essere utilizzato come filtro nella ricerca e viene visualizzato fin dalla prospettazione sintetica dei nomi anche se non lavorati a livello 97.

Nel disambiguare le persone con lo stesso nome, quando non è possibile reperire l'anno di nascita e/o di morte, si indicherà il periodo di attività (**floruit**) o il periodo di vita.

Il termine **floruit** indica un periodo di attività anteriore al secolo XX.

P. es.:

Manzoni, Giacomo <1816-1889>

Manzoni, Giacomo <1840-1912> Manzoni, Giacomo <1932- >

Ricerca autori

Ricerca Lista Reticolo Dettaglio

Blocco 2

Blocchi totali: 1 Elementi: 8

N°	VID	Nome	Forma	T.Nome	Liv	Datazione
1	RMSV078900	Manzoni, Giacomo	A	C	51	
2	VEAV525166	Manzoni, Giacomo <bibliofilo>	A	C	71	
3	MODV588655	Manzoni, Giacomo <critico d'arte>	A	C	51	
4	PALV035939	Manzoni, Giacomo <1816-1889>	A	C	97	1816-1889
5	PUVV414075	Manzoni, Giacomo <1840-1912>	A	C	71	1840-1912
6	CFIV005365	Manzoni, Giacomo <1932- >	A	C	97	1932-
7	UFEV405554	Manzoni, Giacomo Maria	A	C	51	
8	IEIV105386	Manzoni, Giacomo Maria <sec. 19.>	A	C	51	

Registrazione di autorità

Distinzione degli omonimi

Specificazioni cronologiche (prassi attualmente in uso in SBN,
passibile di revisione in fase di aggiornamento della normativa)

<1840-1890>	date di nascita e morte
<1924- >	autore vivente
<n. 1870>	anno di morte sconosciuto
<m. 1982>	anno di nascita sconosciuto
<fl. 1550>	unico anno di attività conosciuto
<fl. 1760-1825>	anni di attività conosciuti
<sec. 19. 1. metà >	vissuto nella prima metà del secolo
<sec. 19. 2. metà >	vissuto nella seconda metà del secolo
<sec. 19.>	conosciuto il secolo
<sec. 19.-20.>	vissuto tra i due secoli
<1845?-1905>	anno di nascita probabile
<1890-ca. 1960>	anno di morte approssimativo
<n. 1889?>	anno di nascita probabile e anno di morte sconosciuto
<ca. 1890-1960>	anno di nascita approssimativo
<ca. 1896-ca. 1967>	anno di nascita e morte approssimativi

Cfr. [Linee guida per la compilazione delle registrazioni di autorità dei nomi di persona in SBN](#) p. 5

Registrazione di autorità **Distinzione** **degli omonimi**

Quando la qualificazione cronologica non è sufficiente a distinguere due o più nomi, **si aggiunge un ulteriore elemento**, nel seguente ordine di preferenza:

- **il luogo di nascita (o di attività)**
- **la data completa di nascita (anno, mese e giorno)**
- **un'espressione che indichi la professione o il campo di attività della persona**

Registrazione di autorità

Distinzione degli omonimi

Specificazioni cronologiche + ulteriore elemento

P. es.:

Ferrari, Massimo <1954- ; Gressoney-Saint-Jean> Ferrari, Massimo
<1954-; Milano>

Romano, Giovanni <1953 gennaio 16- ; Napoli> Romano, Giovanni <1953
maggio 28-; Napoli>

Bianchi, Giuseppe <1933- ; consulente del lavoro> Bianchi, Giuseppe
<1933-; ingegnere>

Registrazione di autorità

Distinzione degli omonimi

Qualificazioni professionali, di stato o di attività

In mancanza di una qualificazione che accompagni abitualmente il nome si usano **espressioni formulate dal catalogatore**, in italiano, che indicano la professione della persona, il suo stato, il suo ambito principale di attività →

la formulazione non dovrebbe basarsi esclusivamente sui titoli delle risorse, ma andrebbe **verificata sui repertori**

COLLEGAMENTI AUTORE - TITOLO

Le responsabilità a livello dell'opera, ossia quelle che riguardano la concezione, composizione o realizzazione dell'opera stessa nella sua forma originale, vanno distinte dalle responsabilità a livello dell'espressione, che riguardano espressioni derivate da quella originale (edizioni rivedute o aggiornate, traduzioni, esecuzioni o rappresentazioni, etc.).

SBN

1	Responsabilità principale	per la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori
2	Responsabilità coordinata (o alternativa)	per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale
3	Responsabilità secondaria	per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatori, direttori, etc.), una responsabilità condivisa tra più di tre coautori oppure una responsabilità incerta o attribuita erroneamente
0	Nome citato nel documento	per le persone o enti che hanno una responsabilità nella rappresentazione dell'opera musicale (per esempio scenografo, costumista, interprete, etc., il cui contributo è indicato ma non effettivamente registrato) oppure nome citato nel documento (per esempio onorato, dedicatario, etc.). Da usarsi esclusivamente per il materiale musicale e per i testi per musica

EASYCAT

711 Nome di persona livello 2 SBN

710 Nome di persona livello 1 SBN

712 Nome di persona livello 3 SBN

713 Nome di ente livello 1 SBN

715 Nome di ente livello 3 SBN

716 Nome di convegno livello 1 SBN

718 Nome di convegno livello 3 SBN

722 Nome di persona livello 3 NOSBN

723 Nome di ente livello 3 NOSBN

724 Nome di convegno livello 3 NOSBN

Link utili per le ricerche (se la scheda non esiste in locale e nemmeno in SBN):

Tutte le risorse : **KVK** [hhttps://www.bibliothek.kit.edu/](https://www.bibliothek.kit.edu/)

Periodici : consultare ACNP <https://acnp.sba.unibo.it/>

Autori : consultare VIAF (Virtual International Authority File)
<https://viaf.org/>

Sono database consultabili, ma non colloquiano con Indice.

Per la semantica:

Webdewey (CDD 23): abbonamento per la rete sdiaf (chiedere al supporto catalogazione eventualmente l'accesso);

Nuovo soggettoario: <https://thes.bncf.firenze.sbn.it/ricerca.php>

INTRODUZIONE AL PROTOCOLLO-SBNMARC

Serena Pollastri – Eda Servizi

Introduzione: SBN, un po' di storia

**1985 Si costituiscono i primi due Poli:
la Biblioteca Nazionale Centrale Firenze
(CFI) la Biblioteca Nazionale Centrale di
Roma (BVE)**

**1992 Si collegano altri poli e si attiva il
sistema centrale denominato Indice SBN
che ha dato il via alla rete nazionale
attraverso il collegamento tra i Poli locali e
l'Indice nazionale**

1997 Mediante il sistema OPAC (On line Public Access Catalog), ossia il catalogo SBN aperto al pubblico, diventa disponibile all'utenza il patrimonio contenuto nell'indice SBN.

2002 Viene avviato il progetto INDICE 2.

Con il progetto Evoluzione dell'indice SBN è prevista l'apertura ad altri sistemi e la gestione di livelli di cooperazione diversificati

Evoluzione di SBN-obiettivi:

- Rinnovamento tecnologico dell'hardware e del software sia di base che applicativo (Unix TCP/IP Unicode).
- **Realizzazione, integrazione e ristrutturazione delle basi dati esistenti (moderno, antico e musica) e nuovi servizi (AF).**
- Apertura dell'indice SBN a sistemi di gestione delle biblioteche non SBN che utilizzino i più diffusi formati bibliografici (MARC)

Indice 2

Dal punto di vista organizzativo è stata posta come esigenza imprescindibile che il nuovo Indice garantisca, accanto alla nuova modalità di colloquio, anche l'attuale, in modo da consentire ai Poli SBN di continuare a lavorare con gli attuali software e protocolli di comunicazione, senza alcuna necessità di modifica, ottenendo dal nuovo Indice le funzionalità ad oggi esistenti, e di decidere liberamente il momento più opportuno per il passaggio ad un nuovo applicativo di Polo che sfrutti più ampiamente le nuove funzionalità.

(cfr. sito ICCU)

Indice 2

L'ICCU adegua quindi l'applicativo SBN UNIX (architettura client/server) e nasce SBN WEB.

Applicativo in uso gratuito alle biblioteche che intendano adottarlo e la manutenzione è a carico dell'ICCU. A carico del Polo le spese di gestione locale.

- Gestione di livelli di gestione diversificati: ciascun Polo potrà scegliere il proprio livello di partecipazione al SBN.
- Sviluppo di nuove funzionalità, quali la catalogazione derivata (possibilità di importare dati bibliografici da altre basi dati).
- Sviluppo di funzioni di monitoraggio e di governo delle prestazioni del sistema e dell'incremento della base dati.

PROTOCOLLO

Un protocollo per definizione ~~è l'insieme di regole convenzionali~~ che disciplinano il funzionamento di un sistema di comunicazione

•Dati bibliografici e registrazioni bibliografiche

- Differenti versioni di una registrazione bibliografica si riferiscono essenzialmente al contenuto della registrazione.
- Norme e standard di vario genere mirano alla selezione dei dati bibliografici e alla organizzazione del contenuto della registrazione bibliografica. Tuttavia nessuna di queste regole e norme offre una sistemazione dei dati adatta per essere trattata direttamente da un elaboratore elettronico.

•Dati bibliografici e registrazioni bibliografiche

- I contenuti della registrazione devono essere organizzati secondo una logica che permetta di essere letta dalla macchina.
- Questo tipo di struttura si definisce come come “formato”.
- MARC è appunto un formato leggibile dall'elaboratore.
-
- I formati di interscambio (scambio dati) devono essere il più possibile accettati e accettabili da sistemi eterogenei, quindi
- **INDIPENDENTI DALL'HARDWARE E SOFTWARE.**

Quest'aspetto vale maggiormente per le registrazioni catalografiche, il cui scopo principale è quello di essere scambiate.

•Componenti di base di un formato di scambio

- Struttura fisica (definisce le regole di costruzione della registrazione)
- Identificatori del contenuto (**etichette, indicatori e codici di sottocampo**)
- Il contenuto della registrazione

•Componenti di base di un formato di scambio

- LE ETICHETTE nei formati bibliografici di scambio sono costituite da tre numeri e quindi, teoricamente, da 000 a 999. Questa è l'organizzazione dei formati MARC
- Gli indicatori vengono inseriti dopo l'etichetta e sono al massimo due per ciascun campo. Hanno molte funzioni: ad es. quella di indicare alla macchina di compiere operazioni di manipolazione dei dati.

•Componenti di base di un formato di scambio

- Ad es.: tramite un indicatore è possibile indicare se un nome di un autore personale è catalogato in forma diretta o per cognome.

• MARC E UNIMARC

- Negli anni Settanta, parallelamente alla diffusione dell'automazione nelle biblioteche, il formato MARC si diffonde velocemente. E' questo il periodo in cui vengono anche elaborati gli ISBD.
- Cominciarono ad essere elaborati anche vari MARC nazionali come INTERMARC (Francia, Belgio, Svizzera) .
- Dagli anni Ottanta: UNIMARC divenne il formato adottato dalla Biblioteca Nazionale francese.
- Dal 1999 la British Library ha adottato il MARC 21

● UNIMARC e SBNMARC

- UNIMARC aderisce agli ISBD. In Italia è usato, ad es., dall'Università Ca' Foscari di Venezia.
- SBNMARC : compatibilità semantica tra lo standard SBN e UNIMARC e MARC 21.

● UNIMARC : blocchi

0	Blocco di identificazione
1	Blocco delle informazioni codificate
2	Blocco delle informazioni descrittive
3	Blocco delle note
4	Blocco dei legami
5	Blocco dei titoli in relazione
6	Blocco dell'analisi semantica
7	Blocco della responsabilità intellettuale
8	Blocco dei dati internazionali
9	Blocco di uso locale

ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE

- **Oggetti:**

- Documenti Titoli di
accesso**

- Elementi di authority**

- **Soggetti(Attori)**

- Polo e biblioteche**

- Server SBN (Indice)**

- Azioni (Servizi)**

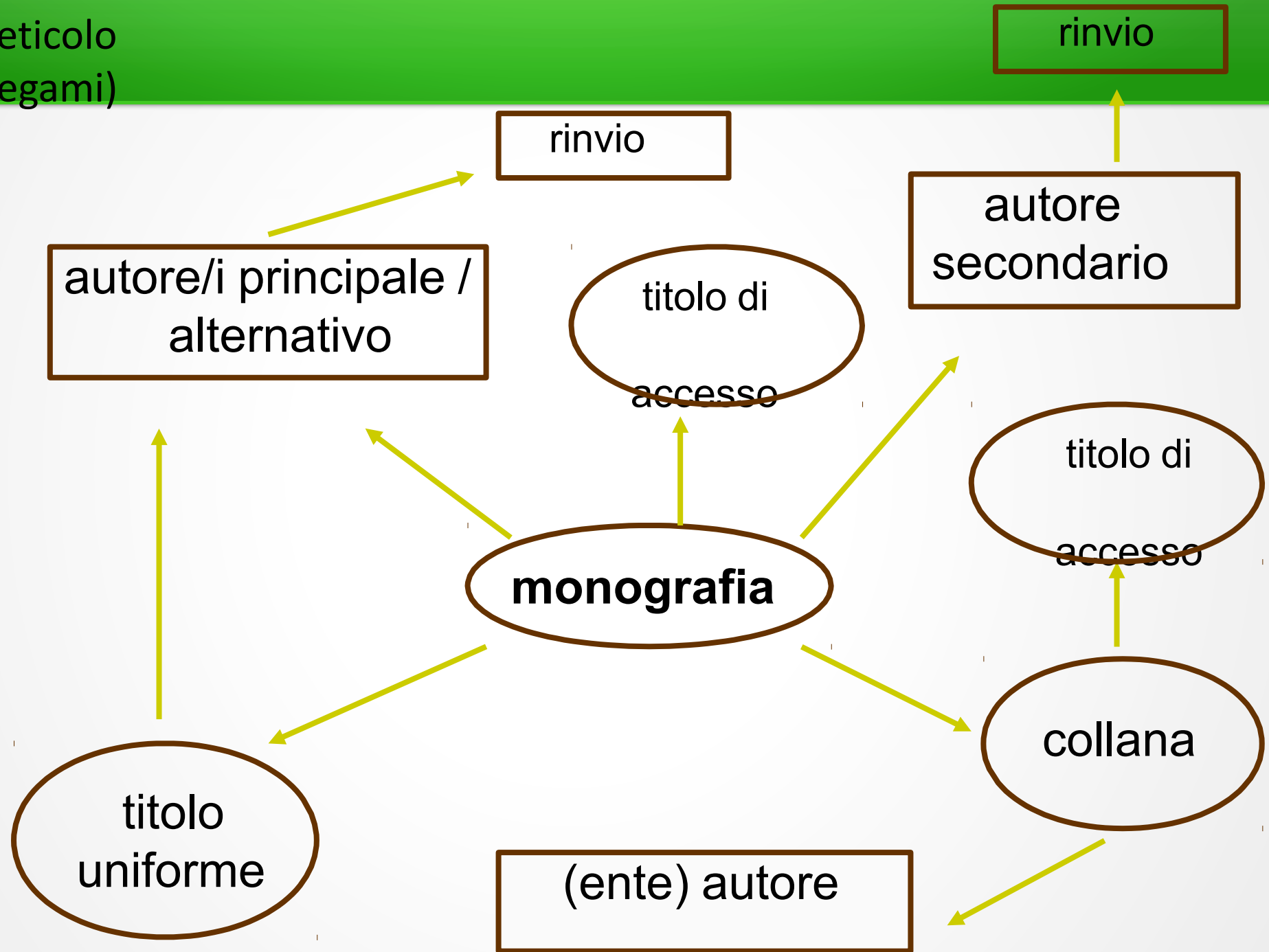
-

Documenti

◊ <Documento> è l'oggetto base della catalogazione e della sua descrizione con tutti gli elementi correlati

•

Reticolo
(legami)



Struttura piatta (Unimarc)

LEADER 03349nam0 22010093i 4500
001 IT\ICCU\RML\0391661
003 <http://id.sbn.it/bid/RML0391661>
005 20160202132846.1
010 \$a978-88-581-2093-4
100 \$a20151019d2015 |||Oitac50 ba
101 \$aita
102 \$alT
181 1\$6z01\$ai \$bxxxe
182 1\$6z01\$an
200 1 \$aDialogo sulla storia\$e conversazioni con Emmanuel Laurentin\$f Jacques Le Goff, Jean-Pierre Vernant\$g traduzione di Michele Sampaolo
210 \$aRoma\$aBari\$cGLF editori Laterza\$d2015
215 \$aX, 67 p.\$d21 cm
410 0\$1001IT\ICCU\LO1\0490342\$12001 \$a<<I >>Robinson. Letture
500 10\$aDialogue sur l'histoire\$3IT\ICCU\RML\0391663\$9Le Goff, Jacques <1924-2014>
606 \$aStoria\$xTeorie\$2FI \$3IT\ICCU\CFIC\107651
676 \$a901\$cSTORIA. FILOSOFIA E TEORIA\$v21
700 1\$aLe Goff\$b, Jacques\$f <1924-2014>\$3IT\ICCU\CFIV\000374\$4070
701 1\$aVernant\$b, Jean-Pierre\$3IT\ICCU\CFIV\047722\$4070
701 1\$aLaurentin\$b, Emmanuel\$3IT\ICCU\TSAV\226526\$4470
702 1\$aSampaolo\$b, Michele\$3IT\ICCU\LO1V\008698\$4730
801 3\$alT\$bICCU\$c20160301

RETICOLO

- A differenza dello standard Unimarc che gestisce le informazioni con record piatto, in ambito SBN viene costruito un reticolo di relazioni tra oggetti bibliografici, in cui ognuno è identificabile e descritto in un'unica occorrenza.

RETICOLO

- Questo ha comportato la necessità di definire una tipologia di dati autonoma per i titoli di accesso, cioè quei titoli che non possono essere considerati elementi di authority. Hanno infatti significato solo in relazione all'oggetto correlato. Queste informazioni le troviamo nel blocco 500 in Unimarc.
- Invece in SBN i titoli di accesso possono essere gestiti in modo autonomo.

Carta di identità della notizia

Insieme di elementi che concorrono a definire le caratteristiche del record, e su cui il sistema effettua i controlli per il riconoscimento di uguaglianze e differenze

Codice di natura bibliografica	Esclusi gli articoli iniziali, compresi gli spazi tra una parola e l'altra
Primi cinquanta caratteri del titolo proprio	Primi 3 caratteri della prima parola, + primo carattere delle successive 3 parole
Chiave titolo (6 caratteri)	Solo per le nature M, S, W, T (obbligatorio) Solo per le nature M, S, C, W (obbligatorio)
Codice di lingua	Solo per le nature M, S, C, W (obbligatorio) Solo per le nature M, S, C, W
Codice del paese di pubblicazione	
Codice del tipo di data di pubblicazione 1 e 2	Facoltativo, ma significativo se presente
Codice di genere	Max 3; facoltativo, ma significativo se presente
Numero standard	

Elementi identificativi

Alcuni elementi della carta d'identità confluiscono
nell'IDENTIFICATION BLOCK DI UNIMARC (tutti i tag 0XX)

- Identificativo del record (BID obbligatorio e assegnato dal sistema):

TAG001

<TOO1>RML0391661</TOO1>

- Versione (ass. dal sistema) TAG005

<tag005>20160202132846.1</t005>

BID <T001></T001

Identificativo del record bibliografico

codice univoco di 10 caratteri, detto **BID,
composto dal codice del polo che crea il
documento + un progressivo numerico (es.
UFI0567890; in SBN-OPAC:
IT\ICCU\UFI\0567890)**

**nel caso di materiale antico, il quarto
carattere del BID deve essere “E” (es.
UFIE003456)**

in SBN-MARC, il BID occupa il T001

**se un record viene cancellato, il relativo
BID non può essere assegnato
nuovamente (il contatore è
progressivo)**

Ma anche altri elementi della carta confluiscono nel blocco degli identificativi di (tutti i tag1XX):

d'identità
UNIMARC

- Data di immissione (obbligatoria e assegnata dal sistema) : tag100
- Tpto data di pubblicazione (tag100)
- Data di pubblicazione 1 (tag100)
- Data di pubblicazione 2 (tag100)

...segue

- Tipo di record (tag110)
- Livello di autorità
- Paese di pubblicazione (tag102)
- Lingua del documento (tag101)

Livello di autorità della notizia

- Il livello di catalogazione di ciascuna notizia (principale o secondaria) deve essere sempre dichiarato. Questo perché in assenza di alcuni dati si sappia subito se la catalogazione è completa o se la carenza è dovuta alla scelta del livello

Livelli di catalogazione

Monografie

	MIN. (05 per ec)	MED
Qualificazioni	Tutte	Tutte
ISBN	SI	SI
Descrizione	Tit. pr.	Tutti i dati desumibili dalla pubblicazione e fonti esterne (repertori)
Area 1		
Area 2	Sì	
Area 4	Solo 1. luogo etc.	
Area 5	p. ; cm	
Area 6	facoltativa	

- Blocco 0: Identificazione (ad es. ISBN)
- Blocco 1: informazioni codificate (data di registrazione, tipo data pubbl., ecc.)

Elementi descrittivi da SBN a SBNMarc

**blocchi 2xx (Descriptive information block)
e 3xx (Notes block)**

Unimarc

Area del titolo e indicazione di responsabilità tag 200

Area dell'edizione

Area specifica del materiale T207

Area della pubblicazione T210

Area della descrizione fisica T215

Area delle note T300

Legami fra documenti e titoli di accesso (blocchi 4xx e 5xx)

Ad es. :

- **tag unimarc 423 in sbn marc è tipo legame “423”, vale a dire: pubblicato con (titolo subordinato)**
- **Tag unimarc 410 corrisponde al legame alla collana**

- **Tag 500 è il legame con il titolo uniforme**

Legami fra documenti e autori in

UNIMARC

blocco 7xx

(Intellectual Responsibility Block) Esempi:

Tag 700=sbn codice legame 1=autore principale nome
persona

tag701=2=coautore nome persona

Titoli di accesso SBN

Elementi identificativi: Versione e BID

Elementi codificati: Data di immissione Livello di autorità

Lingua del testo

Elementi descrittivi:

Titolo e formulazione di responsabilità

<http://159.213.248.51/biblionauta/index.php?moduleName=user&managerName=login&>

LEGAMMI FRA DOCUMENTI E DOCUMENTI

TAG UNIMARC	Codice legame SBN	Natura documento di partenza	Natura documento in arrivo	SbnMarc Legame Doc TipoLegame=	Descrizione
410	1	M, S, C, W	C	410	Legame a collana
422	24	M	M, S	422	Supplemento di
430	4	M, S	M, S	430	Continuaz. di
431	43	S	S	431	Cont parziale
434	41	S	S	434	Assorbe
440	5	M, S, C	M,S,C	440	Edizione succ.
447	42	S	S	447	Si fonde con
451	7	M, S, C	M, S, C	451	Edizione paral
461	1	M, S, C, W, N	M, S	461	Fa parte di
463	51	M	M, W	463	Contiene

Legami fra documenti e autori in UNIMARC

TAG UNIMARC	SBN CODICE LEGAME	TIPO LEGAME	DESCRIZIONE
700	1	700	Autore principale nome persona
701	2	701	Coautore nome persona
702	3	702	Altre responsabilità nome persona
710	1	710	Autore principale nome ente
71 1	2	71 1	Coautore nome ente
712	3	712	Altre responsabilità nome ente
712	4	712	Editore

Elementi di authority

Si definisce 'Authority file' l'elenco dei termini che stabiliscono normativamente la *forma degli accessi* da utilizzare in una descrizione bibliografica.

Per esempio, l'authority file riferito agli autori contiene l'elenco dei responsabili dei documenti (autori, coautori, ecc.) che permette l'accesso alle notizie bibliografiche catalogate.

Un 'elemento di authority' è un oggetto che appartiene a un Authority File, e può costituire un'informazione di accesso e di raggruppamento per altri oggetti.

Un elemento di Authority viene gestito autonomamente: può essere cioè inserito, modificato, identificato o collegato con altri elementi di authority indipendentemente dagli oggetti di cui costituisce un accesso.

Authority file in SBN

Autori = AU

Titoli uniformi =

TU Soggetti = SO

Classi = CL

Luoghi = LU

Marche = MA

Repertori = RE

Servizi (attività)

Lo scopo del Servizio Bibliotecario Nazionale è la cooperazione tra biblioteche attraverso la condivisione dei dati, in particolare di quelli catalografici.

I servizi riguardano dunque principalmente l'attività di catalogazione partecipata

1. **Ricerca**
2. **Creazione**
3. **Localizzazione/delocalizzazione**
4. **Modifica**
5. **Importazione in Indice**
6. **Esportazione da Indice**
7. **Allineamento**

Ricerca

L'attività di ricerca è un servizio orientato all'esame delle informazioni registrate nell'archivio di Indice, con lo **scopo principale di verificare se l'oggetto che si vuole trattare sia presente.**

Non si tratta quindi di una attività a disposizione di tutti ma di un servizio che si rivolge ad un'utenza esperta degli standard di catalogazione

Accorgimenti in Ricerca TITOLO

1. Cercare Titolo Parte iniziale (solo titolo proprio)
2. Ricordarsi che in SBN nel titolo i numeri romani sono trascritti come arabi
3. Evitare la ricerca per titolo per titoli poco significativi

Formato di visualizzazione e Cattura

- × L'attività di 'cattura' non ha ricadute informative sul sistema centrale, in quanto dal punto di vista funzionale si esplica attraverso i servizi di ricerca.
- × L'Indice non è in grado di stabilire se il sistema locale ha effettivamente 'catturato' il record bibliografico, cioè lo abbia recepito in una propria base dati.
- × Per quanto riguarda l'interrogazione, si liberalizza l'utilizzo di tutti gli elementi di authority, per consentirne l'accesso ai documenti correlati. In altre parole un utente che non gestisce soggetti può comunque interrogare l'Indice utilizzando il canale 'soggetti', visualizzare la lista dei soggetti, (ed eventualmente catturarli) e visualizzare i titoli legati a un soggetto.

Creazione

Il servizio di creazione gestisce l'incremento del catalogo centrale in modalità on-line

Documenti

~~Possibilità~~ o meno di creare documenti. La creazione comprende gli attributi e i legami bibliografici definiti nel tipo di gestione reticolo scelto dall'utente

Elementi di authority

Possibilità o meno di creare elementi di authority. **N.B.** Soltanto 11 Poli sono oggi abilitati a creare soggetti e classi e ad inviare legami titolo/sogg. e titolo/classe. Tutte le operazioni sui Repertori ad esclusione del Cerca (Crea, Modifica, Cancella) sono funzioni di Amministrazione, non abilitate ai Poli.

Proposte di correzione

Possibilità o meno di creare proposte di correzione su documenti e elementi di authority

CREAZIONE

Quando si inserisce un documento oltre agli attributi dell'oggetto si inviano anche le informazioni delle relazioni con tutti gli elementi suoi correlati (reticolo) tramite l'invio del tipo legame e del codice identificativo di arrivo.

Lo stesso vale per quegli elementi di authority che possono avere relazioni con altri elementi sempre di AF (autori, luoghi, descrittori)

CREAZIONE

Gli oggetti di arrivo di un legame saranno accettati solo se esistono già in Indice, cioè solo se il codice identificativo comunicato nel messaggio:

È presente in Indice

L'inserimento degli elementi di arrivo deve quindi essere effettuato in precedenza, utilizzando gli appositi messaggi che il protocollo gestisce a questo scopo.

CREAZIONE

Prima di procedere alla creazione l'Indice effettua il controllo della presenza di documenti 'simili', secondo un algoritmo specializzato sul tipo di oggetto che ha ricevuto. Se questo controllo non produce risultati, il servizio centrale procede all'inserimento della notizia base e dei legami comunicati.

Se sono individuati dei documenti potenzialmente simili, viene restituito al client l'esame sintetico dei documenti individuati, e un diagnostico con la richiesta di completare gli attributi del documento.

EasyCat

SBN

Lista record

Lista ricerca

Immissione

Stampa

Personalizza

Utilità

Aiuto

Database: E3125 (DB) Record: 32088 Utente: anticopal Biblioteca: RT1000 Accesso: MD CD NB LD DD VD TD PD UT XL XD XH Livello EC: 1 Server: RT1ANTICOTEST Modo: easyindex Prefisso di ricerca di default: TI= Sessione EC: 42147 Azione: CREASBN

Sessione SBN: 2B40C6675691C97A1B8681FCAB558D50 Userid SBN: alto51 Autorizzazioni SBN: E:51 M:51 C:51 G:51 U:51 AU:51 TU:51 SO:51 MA:51 CL:51 LU:51 UM:51 DE:51 Localizzazione per Gestione: Automatica

Attenzione 3004 Errore Indice SBN: Trovati titoli simili (1)

- 32088 (0/ 1) m 102 **MM a m** ****Garibaldi / Indro Montanelli Marco Nozza. - Milano : Mondolibri, 2002. - 620 p. ; 23 cm. Livello di autorizzazione SBN: 5 Database: E3125 Cr: E312500000018 Utente: anticopal Biblioteca: RT1000 Livello EC: 1**

- 1/1 (Pagina 1 1/1)

ECT020	020	Tipo di materiale SBN	M
ECT095	095	Livello di autorizzazione	71
ECT021	021	Natura documento	M
ECT022	022	Tipo record	a
ECT023	023	Livello bibliografico	m
ECT001	001	Codice di record	PAL0194623
ECT510	510	ISBN	8817128074
ECT310	310	Data in formato ISO	2002
ECT035	035	Titolo significativo	Si
ECT100	100	Titolo e responsabilità	^a*Garibaldi^fMontanelli-Nozza
ECT300	300	Pubblicazione	^aMilano^cBUR^d2002
ECT700	700	Collana	*SB saggi^g410^xSBN^yT000869126^11
ECT710	710	Nome di persona (livello principale)	Montanelli, Indro^fAU^g700^i1^xSBN^yCFIV029154^21
ECT041	041	Codice del tipo di materiale EG	102

Database: SBN (TITOLI)

Attenzione 3004 Errore Indice SBN: Trovati titoli simili (1)

Localizzazione Delocalizzazione

Il sistema Indice gestisce due tipi di informazione di localizzazione:

- **per gestione: la periferia (il polo) comunica all'Indice che intende tenere la copia dell'oggetto (titoli, autori, ecc.) nel proprio catalogo locale, e che vuole essere informato dei successivi aggiornamenti su quell'oggetto.**

~~Può essere fatta una sola localizzazione per gestione per tutto il polo~~

- **per possesso: la periferia vuole comunicare al catalogo centrale il suo possesso del documento, per renderlo disponibile ai successivi servizi ai lettori**

Ogni biblioteca farà la sua localizzazione per possesso

Si possono localizzare per gestione:

**documenti (nature M, W, S, C,N) titoli di
accesso (nature B, D, P, T) elementi di
authority (solo AU e TU)**

**N.B.: Per gli altri elementi (soggetti,
classificazioni, luoghi), la
localizzazione per gestione viene
desunta dal collegamento con i titoli**

Localizza per possesso

Possibilità o meno di localizzare i documenti con informazioni di possesso

Localizza per gestione

Possibilità o meno di localizzare i documenti e elementi di authority (titoli uniformi, autori e marche) per gestione

Si possono localizzare per possesso solo i documenti, cioè le nature:

M, W, S, N

Allineamento

Il concetto di allineamento è specifico del mondo SBN. Deriva dalla gestione parallela delle informazioni sul catalogo cooperativo centrale e sul catalogo locale di Polo.

Il catalogo di Polo rappresenta un sottoinsieme del catalogo centrale, con la quota parte degli oggetti bibliografici posseduti dalle biblioteche che partecipano al Polo stesso

Diversamente dal vecchio protocollo SBN, il protocollo SBN-MARC prevede la non necessità di allineamento del catalogo del polo

Allineamenti

Viene lasciata al livello locale la definizione della politica di allineamento che intende adottare.

Il servizio di allineamento è a disposizione dei clienti che vogliono riportare sulla propria base dati locale gli aggiornamenti registrati nella base dati centrale relativi a oggetti localizzati per gestione dal polo

Allineamento per data

Si basa sull'intervallo temporale (sulla data di ultima variazione degli oggetti)

Allineamento per flag

si basa su un'indicazione 'flag di allineamento' gestita dall'Indice. Con questo meccanismo l'Indice 'marca' gli oggetti modificati rispetto alla versione che ne ha il client, e provvede a inviare questi oggetti nel servizio di allineamento. In questo secondo caso il client deve inviare all'Indice la conferma dell'avvenuto allineamento, oggetto per oggetto, in modo da consentire all'Indice la disattivazione del 'flag di allineamento'.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Un sistema bibliotecario può essere composto da un insieme organizzato di biblioteche (es. un sistema universitario o un sistema provinciale), oppure può essere una singola biblioteca o istituzione.

Il concetto di sistema bibliotecario rappresenta una estensione della vecchia definizione di Polo SBN, svincolandolo dal presupposto di esistenza di una base dati locale allineata al catalogo centrale.

Il controllo di autorizzazione per l'accesso al sistema centrale viene orientato al riconoscimento del sistema bibliotecario e della singola biblioteca che si collega, e al profilo di adesione associato al sistema bibliotecario

**In SBN ogni polo è identificato da un codice di tre caratteri
Polo Regione Toscana = RT1; Polo CoBiRe = CB**

Un polo può essere composto da una o più biblioteche.

La biblioteca condivide totalmente il profilo e le parametrizzazioni del polo a cui appartiene

In SBN ogni biblioteca è identificata da 2 codici

**codice SBN codice
anagrafe**

**Ogni biblioteca può avere uno o più utenti
(catalogatori)**

**Ogni utente può condividere totalmente o solo
parzialmente il profilo e le parametrizzazioni del polo a
cui appartiene**

**In SBN ogni utente è identificato da un suo
identificativo (userId)**

Profilo del polo

- ◆ Quanto si vuole condividere
- ◆ COSA si vuole condividere

Quanto condividere ...

- Vecchio SBN

base dati locale come sottoinsieme del catalogo centrale

- Indice 2

solo una parte della base dati locale è condivisa con Indice

Il profilo di adesione e le parametrizzazioni ad esso collegate (es. gestione o meno di catalogazione a più livelli) deve essere definito a livello di sistema bibliotecario e non di singola biblioteca appartenente al sistema, in quanto si presuppone che le biblioteche aderenti a un sistema condividano una base dati locale, o quantomeno le stesse politiche di catalogazione.

Si opta quindi per la definizione di un profilo 'di sistema' per facilitare l'omogeneità dei cataloghi locali e dei software gestionali utilizzati a livello locale

particolare situazione di RT1

Si tratta di un sistema bibliotecario composto più reti bibliotecarie, ciascuna con una sua propria base dati e con proprie regole di catalogazione

Livello di adesione

- RT1 aderisce a livello 6
(cattura, crea, corregge con allineamento)

**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE!**